



BILANCIO DI MISSIONE 2017/2020



SOCCORSO ALPINO E
SPELEOLOGICO
CALABRIA



SINTESI ATTIVITA' ANNI 2017/2020

Eventi di soccorso gestiti: 169

Operazioni di soccorso sanitario: 160

Operazioni supporto Protezione Civile: 6

Operazioni supporto altri Enti: 3

Persone soccorse: 245

Operatori/tecnici impiegati: 1.299

Ore/Uomo in attività di soccorso: 15.989

Ore/Uomo in attività di formazione/informazione: 84.069

Progetti realizzati: 11

a cura della Direzione Regionale del SASC
(Soccorso Alpino e Speleologico Calabria)

Dati estratti dal sistema informatico gestione attività nazionale CNSAS
(AROGIS)

INDICE

PRIMOBILANCIO DI MISSIONE. ANNI 2017/2020	6
Il CNSAS - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	7
Lettera del Presidente	8
SASC - Soccorso Alpino e Speleologico Calabria	10
Profilo SASC	11
Identità, Organizzazione e Operatività	13
Risorse strumentali - Automezzi	14
Delegazioni e Stazioni di Soccorso	15
Volontari Soccorso Alpino e Speleologico Calabria	18
Diventare soccorritore CNSAS	24
Componente medica	26
Rendiconto delle attività svolte	28
Ripartizione interventi di soccorso	29
Interventi e persone soccorse	34
- Distribuzione età infortunati	35
- Nazionalità e sesso delle persone soccorse	37
- Persone soccorse iscritte al CAI	39
- Missioni. Suddivisione modalità effettuazione	40
Dettaglio missioni	
- Ripartizione interventi sanitari e tipologie d'incidente	42
- Principali cause d'incidente	47
Addestramento, formazione e informazione	49
Ripartizione degli eventi di addestramento, formazione e informazione	51
Attività addestrative SASC presso Reparti di Volo FF.AA. anni 2017/2020	55

Attività istituzionali - Progetti	56
"Progetto Pollino Sicuro" Annualità 2017/2020	57
"Progetto Montagna Sicura" Annualità 2018-2019 e 2020	58
Protocollo d'intesa tra "Riserva Naturale Regionale VALLI CUPE" e "Soccorso Alpino e Speleologico Calabria" Annualità 2018	58
Progetto implementazione colonna mobile, acquisizione nuove attrezzature e ampliamento capacità tecniche - Annualità 2018	59
"Progetto Serre Sicure" Protocollo d'intesa tra "Ente Parco Naturale Regionale delle SERRE" e "Soccorso Alpino e Speleologico Calabria" Annualità 2019	61
"Progetto completamento sistema TLC" Fondi ordinari 2019 - CNSAS	62
"Progetto completamento DIVISA E D.P.I." Fondi ordinari 2020 - CNSAS	63
 Comunicazione	 64
Attività di comunicazione su web e social	65
 5 X 1000	 68





IL CNSAS CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Il CNSAS è una libera associazione di volontariato apartitica, apolitica e senza fini di lucro ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci.

Il **Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS)** è un servizio di pubblica utilità, del **Club alpino italiano**. Le finalità del CNSAS, definite con chiarezza dalla legge, sono:

- il soccorso degli infortunati, dei pericolanti ed il recupero dei caduti nel territorio montano, in ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale;
- contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività connesse in queste zone;
- concorrere al soccorso in caso di calamità, in cooperazione con le strutture della **Protezione Civile**, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.

Il CNSAS provvede al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, in ambiente ipogeo e in zone impervie del territorio nazionale.

Contribuisce inoltre alla prevenzione e vigilanza delle attività riguardanti gli sport di montagna e alle attività speleologiche in queste stesse zone. Essendo anche una struttura nazionale operativa del servizio nazionale della protezione civile presta attività anche al di fuori dell'ambiente montano in caso di calamità naturale.

Al CNSAS è inoltre affidata la funzione di coordinamento nel caso di intervento di diverse organizzazioni di soccorso in ambito alpino o in ambiente impervio od ostile, e le sue strutture sono indicate alle regioni come «*soggetti di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso nel territorio montano ed in ambiente ipogeo*».

LETTERA DEL PRESIDENTE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

*Il Volontariato non è mai un'imposizione,
ma è un atto di gioia nei confronti del prossimo che ha bisogno*

Fino a qualche anno fa pensare di scrivere poche righe di presentazione per questo **“Primo Bilancio di Missione”** sarebbe stato poco realistico e presuntuoso. Oggi, invece, la realizzazione del primo **“Bilancio di Missione”** del Soccorso Alpino Speleologico Calabria, risulta parte di una complessa rivoluzione che ha interessato tutte le moderne associazioni di volontariato, tra cui anche la nostra.

La pubblicazione di questo documento è sempre un'importante occasione per farsi guardare dall'esterno ma anche per guardare al proprio interno e considerare quali risultati, cambiamenti o nuove sfide hanno coinvolto il **SASC** e di quanto fatto e quanto è ancora possibile fare in risposta ai bisogni ed alle aspettative della nostra missione. Il bilancio di missione, oltre ad essere uno strumento di comunicazione, è soprattutto un documento finale di un processo gestionale e decisionale dell'intera associazione.

Questa prima edizione che comprende gli anni dal 2017 al 2020, è un documento che risponde ai dettami della riforma del Terzo settore ma, soprattutto, all'esigenza sempre più attuale, di valutare l'associazione non in relazione all'insieme di fattori finalizzati ai risultati gestionali, già valutati sotto l'aspetto economico con il bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo ed ai compiti che essa svolge nell'ambiente in cui opera. Il **Bilancio di Missione 2017/2020**, presentato contestualmente al **bilancio di esercizio 2021**, illustra nello specifico tutte le attività realizzate nel quadriennio indicato e non vuol essere solo un rendiconto di attività svolte e risultati ottenuti ma, vuole anche rappresentare l'impegno del **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** a dialogare con collaboratori ed interlocutori a vario titolo, in modo sempre più aperto e costruttivo, per realizzare insieme i nostri obiettivi.

Le **“cifre”** di questo Bilancio hanno dunque un senso che travalica l'arco temporale a cui si riferiscono. I dati ed i resoconti riportati in questo testo non sono numeri **“freddi”** ma **“caldi”**, perché dicono molto della attività svolta, delle persone soccorse e di quanti **Tecnici del SASC**, con il proprio impegno, professionalità e dedizione hanno sostenuto la nostra missione.

Siamo un' Associazione formata da persone normali, assolutamente volontarie, con un regolare lavoro durante la settimana, tanti con coniuge e figli, con una grande passione per la montagna, che riescono a crearsi un po' di spazio, per dedicarlo agli altri. Se avrai la pazienza e la bontà di leggere questo semplice lavoro, potrai conoscere qualcosa in più di noi, chi siamo e che cosa facciamo, e, magari, entrare a far parte della nostra Associazione e del nostro progetto.

Un riconoscente e doveroso ringraziamento va a tutte le persone che ci hanno sostenuto e soprattutto ai Soci che si sono impegnati con professionalità e dedizione per il raggiungimento dello scopo sociale.

IL PRESIDENTE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA
(Giacomo Zanfei)



**SOCCORSO ALPINO
SPELEOLOGICO**

IL SASC SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

La tua sicurezza, la nostra priorità

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC) è un servizio regionale del CNSAS - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Sezione Nazionale del Club Alpino Italiano (CAI) con ampia autonomia, riconosciuto dallo Stato come Servizio di Pubblica Utilità. La sua mission principale è il soccorso degli infortunati, dei pericolanti ed il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio regionale.

Finalità del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria

Le finalità principali dell'Associazione, sono quelle previste dalla Legge 21 marzo 2001, n.74 e dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che consistono nel soccorso degli infortunati, dei pericolanti e nel recupero dei caduti sia in territorio montano, che in ambiente ipogeo e in zone impervie del territorio nazionale.

Restano ferme le competenze e le attività svolte da altre amministrazioni o organizzazioni operanti con lo stesso fine; nel caso di intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, la funzione di coordinamento è assunta dal responsabile del CNSAS.

L'Associazione contribuisce, altresì, alla prevenzione ed alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche, degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo, in ambienti ostili ed impervi.

Concorre, quale struttura nazionale operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ai sensi del

Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile, al soccorso in caso di eventi calamitosi in cooperazione con tutte le strutture di protezione civile nell'ambito delle proprie facoltà tecniche ed istituzionali.



SASC

PROFILO DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

Assetto Istituzionale

Lo statuto del **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** indica gli organismi dell'associazione e i loro ruoli.

CAPO STAZIONE

La Stazione è coordinata e diretta dal Capo Stazione che ne è anche istituzionalmente il responsabile ed il rappresentante. Il Capo Stazione risponde in via diretta al Delegato ovvero al Presidente regionale. Il Vice Capo Stazione vicario lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento senza necessità di delega.

CONSIGLIO DI ZONA

Nelle zone - Delegazioni di soccorso, si costituisce il Consiglio di Zona, composto dai Capi Stazione, e dai Vice Capi Stazione vicari di quella Zona, nonché dal Delegato di Zona e da non più di due Vice Delegati di cui uno Vicario, secondo quanto anche previsto dal Regolamento Generale.

Se nel SASC è presente una Zona composta da una sola Stazione Alpina o Speleologica, il Delegato e i Vice Delegati sono eletti dalla stessa Assemblea di Stazione. Le ulteriori funzioni del Consiglio di Zona sono disciplinate dal Regolamento Generale del CNSAS e dallo Statuto SASC.

DELEGATO DI ZONA

Al Delegato di Zona, presiede il Consiglio di Zona e risponde in via diretta al Presidente regionale. Il Vice Delegato o i Vice Delegati coadiuvano il Delegato in tutte le sue funzioni. Il Vice Delegato Vicario lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento senza necessità di delega.

ASSEMBLEA REGIONALE

L'Assemblea Regionale è l'organo sovrano e deliberativo del SASC. L'Assemblea è composta dal Presidente, che la presiede, dai Delegati e Vice Delegati Vicari, dai Capi Stazione e dai Vice Capi Stazione Vicari. Le deliberazioni dell'Assemblea regionale sono sempre vincolanti per la Direzione regionale, per i Consigli di Zona e per le Stazioni. Gli associati possono assistere alle Assemblee Regionali. Le ulteriori funzioni dell'Assemblea sono disciplinate dal Regolamento generale del CNSAS e dallo Statuto.

DIREZIONE REGIONALE

La Direzione Regionale è l'organo esecutivo del SASC, è sempre formata da un numero dispari dei componenti ed è costituita almeno dal Presidente, dai Vice Presidenti nonché dal Delegato e Vice Delegato Vicario di ciascuna Zona.

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTI

Il Presidente regionale è il rappresentante legale del SASC, ne rappresenta l'unità morale ed etica in stretta sintonia operativa e di intenti con le disposizioni dell'Assemblea Nazionale, del Presidente Nazionale e della Direzione Nazionale del CNSAS. Il Presidente e i Vice Presidenti vengono eletti dall'Assemblea regionale tra i soci del SASC.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea del Servizio regionale del SASC nomina l'Organo di Controllo con gli stessi principi e modalità stabilite dal successivo art. 35 ed in ottemperanza dell'art. 25 del Regolamento Generale del CNSAS. L'Organo di Controllo può essere anche monocratico.



SASC IDENTITÀ, ORGANIZZAZIONE E OPERATIVITÀ

Struttura Operativa impegnata direttamente sull'intero territorio della Regione Calabria

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** è una Organizzazione di Volontariato che opera su tutto il territorio regionale in ambito di soccorso sanitario, in territorio montano e in ambiente ipogeo. Collabora concretamente con tutti gli organi della **Protezione Civile**

Con i suoi 131 volontari (dato del 31-12-2020) effettua circa 56 interventi di soccorso all'anno (media interventi periodo 2017-2020) su diversi terreni operativi, dalla roccia, all'ambiente innevato e ghiacciato, dai sentieri, alle forre, alle grotte, dal bosco, ai terreni impervi e ostili. Svolge anche una intensa attività di comunicazione e informazione per sensibilizzare ed educare alla prevenzione degli infortuni in montagna nell'esercizio di attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, durante la pratica di qualsiasi sport di montagna, nelle attività speleologiche e ogni altra attività connessa.

Gli uomini e le donne svolgono la loro attività in modo altamente professionale con spirito di solidarietà, tutti preparati e formati dal punto di vista tecnico e sanitario per intervenire con competenza e in sicurezza in ambiente montano, impervio e ipogeo. La nostra Struttura Operativa è impegnata direttamente sull'intero territorio della Regione Calabria, sul quale offre un servizio 365 giorni all'anno 24h al giorno.

Potete contattare la Direzione Regionale del SASC ai seguenti indirizzi email:

- sasccalabria@gmail.com (email ordinaria)
- calabria@cert.cnsas.it (PEC)

Il SASC annovera tra i suoi Volontari diverse e fondamentali competenze, tutti formati ed operativi (dati aggiornati al 2020):

FIGURE TECNICHE/VOLONTARI IN FORMAZIONE

- n. 1 **I.R.Tec.** - Istruttore Regionale di Soccorso Alpino
- n. 1 **I.R.For.** - Istruttore Regionale di Soccorso in Forra
- n. 9 **Te.S.A.** - Tecnico di soccorso alpino
- n. 36 **O.S.A.** - Operatore di soccorso alpino
- n. 7 **O.S.B.** - Operatore di soccorso alpino di base
- n. 7 **O.T.S.** - Operatore tecnico sanitario
- n. 5 **C.O.R.** - Coordinatore operazioni di ricerca
- n. 8 **Te.R.** - Tecnico di ricerca dispersi
- n. 6 **O.S.F.** - Operatore di soccorso in forra
- n. 2 **T.S.F.** - Tecnico di soccorso in forra
- n. 2 **U.C.R.S.** - Unità cinofile da ricerca in superficie
- n. 3 **U.C.R.M.** - Unità cinofile molecolari
- n. 14 **Medici e infermieri di soccorso alpino**
- n. 1 **Medici e infermieri di soccorso in forra**
- n. 38 Volontari in formazione

SASC RISORSE STRUMENTALI

Automezzi

La maggior parte degli interventi vedono i nostri soccorritori recarsi il più velocemente possibile sul luogo dell'incidente con i propri mezzi d'intervento. Attualmente (la data presa in considerazione è il 31-12-2020) il CNSAS Calabria dispone di ben 11 mezzi d'intervento allestiti con equipaggiamento e strumentazione idonea. Nel corso degli anni, si è visto un notevole incremento degli automezzi dislocati su tutto il territorio calabrese, ciò per consentire l'efficienza e l'efficacia di un veloce servizio di soccorso in ambiente impervio.

AUTOMEZZO	PROPRIETA'
SPRINTER MERCEDES (Centro Mobile Coordinamento) - Comodato d'uso Regione Calabria	Regione Calabria
Fuoristrada Pickup MITSUBISHI L200 - Comodato d'uso Regione Calabria	Regione Calabria
Autovettura FIAT DOBLO'	Regione Calabria
Furgone RENAULT 9 posti	SASC
Fuoristrada Pickup FIAT FULLBACK	SASC
Fuoristrada DISCOVERY Land Rover	SASC
Fuoristrada Nissan TERRANO	SASC
Quad	SASC
Fuoristrada Pickup ISUZU DMAX	SASC
FIAT SCUDO 9 posti	Regione Calabria
N. 2 Fuoristrada Pickup VOLKSWAGEN AMAROK	SASC
VW Crafter Centro Mobile di Ricerca	Direzione Nazionale
Fiat Panda 4x4	SASC



STRUTTURA SASC SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

Delegazioni e Stazioni di Soccorso

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC) è organizzato in strutture quali la presidenza, la direzione regionale, il consiglio di zona e l'assemblea regionale.

E' operativo con due delegazioni: la **Delegazione Alpina Nord** e la **Delegazione Alpina Sud**.

La Delegazione Alpina Nord opera su tutto il territorio regionale ed è suddivisa in tre stazioni alpine:

- Stazione Alpina Pollino,
- Stazione Alpina Sila Camigliatello,
- Stazione Alpina Sila Loricca.

Potete contattare la Delegazione Nord al seguente indirizzo email:

delegazione settentrionale sasc@gmail.com

La Delegazione Alpina Sud opera su tutto il territorio regionale ed è suddivisa in due stazioni alpine ed una stazione speleologica:

- Stazione Alpina Aspromonte,
- Stazione Alpina Catanzaro,
- Stazione Speleo Calabria.

Potete contattare la Delegazione Sud al seguente indirizzo email:

delegazione meridionale sasc@gmail.com



Stazione Alpina Pollino

Il territorio presidiato spazia in tutto il versante calabro del Parco Nazionale del Pollino.

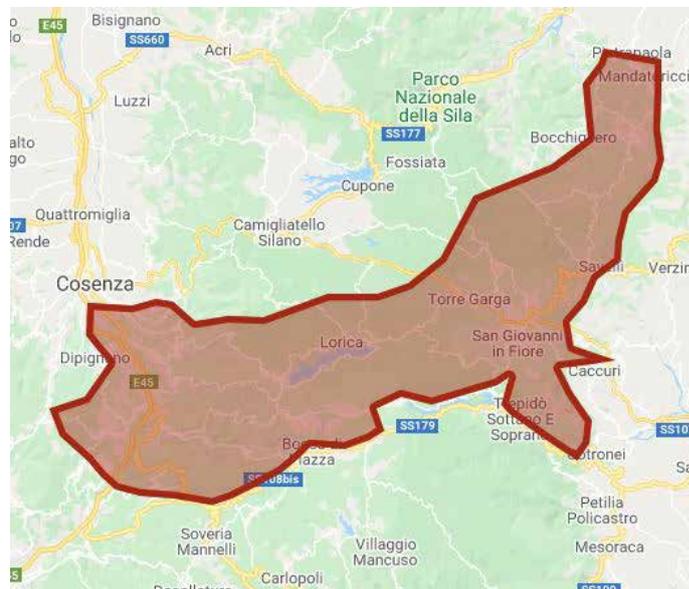
Email: stazionepollinosasc@gmail.com



Stazione Alpina Sila Lorica

Il territorio presidiato spazia in tutta l'area del Parco Nazionale della Sila.

Email: stazionesilaloricasasc@gmail.com



Stazione Alpina Sila Camigliatello

Il territorio presidiato spazia in tutta l'area del Parco Nazionale della Sila.

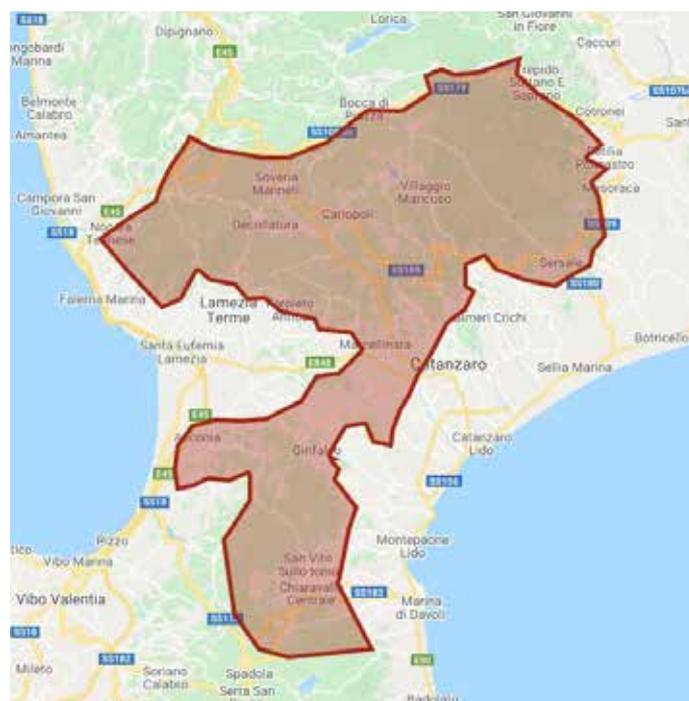
Email: stazionesilacamigliatellosasc@gmail.com



Stazione Alpina Catanzaro

La zona di competenza sommariamente comprende: Sila Piccola, Gruppo montuoso del Reventino, Pre-Sila Catanzarese e l'area di Monte Contessa (Serre Calabresi).

Email: stazionecatanzarosasc@gmail.com



Stazione Alpina Aspromonte

Il territorio presidiato spazia in tutta l'area del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Email: stazioneaspromontesasc@gmail.com



Stazione Speleo Calabria

Il territorio presidiato spazia in tutta l'area della Regione Calabria

Email: stacionespeleologicasasc@gmail.com

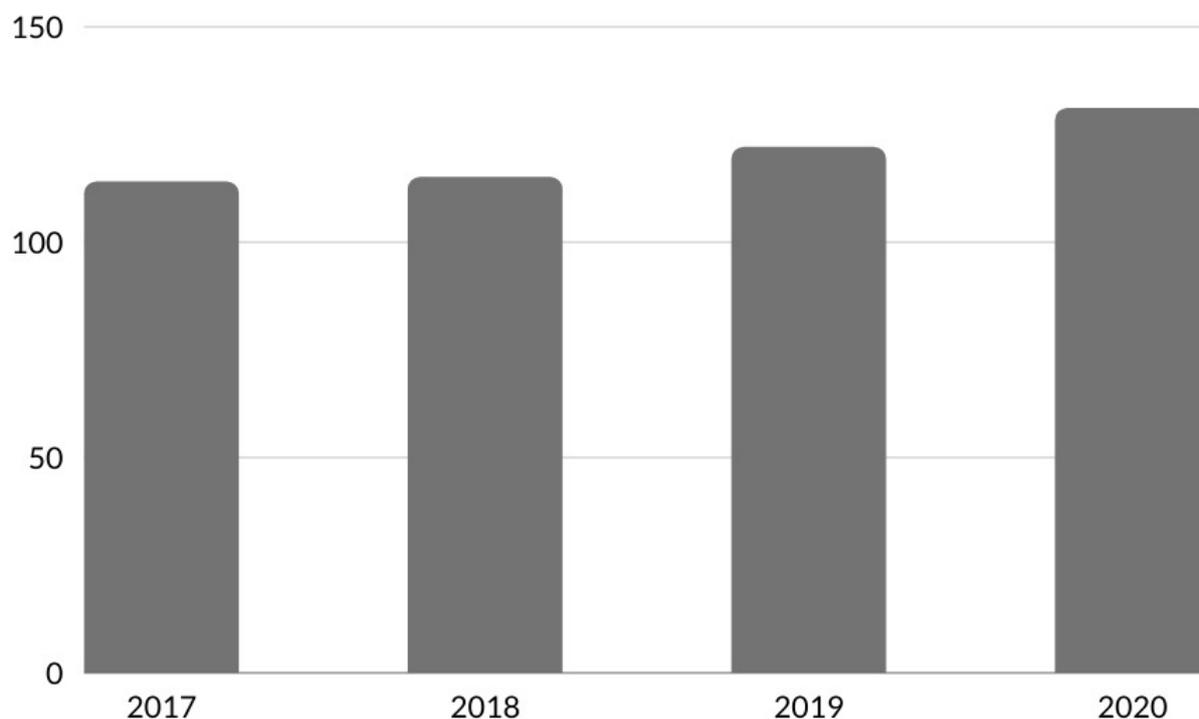


S.A.S.C.
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

Volontari Stazioni di Soccorso

Al 31-12-2020 il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** contava ben **131** soci volontari suddivisi su 5 Stazioni di soccorso alpino ed 1 Stazione di soccorso speleologico dislocate su tutto il territorio regionale.

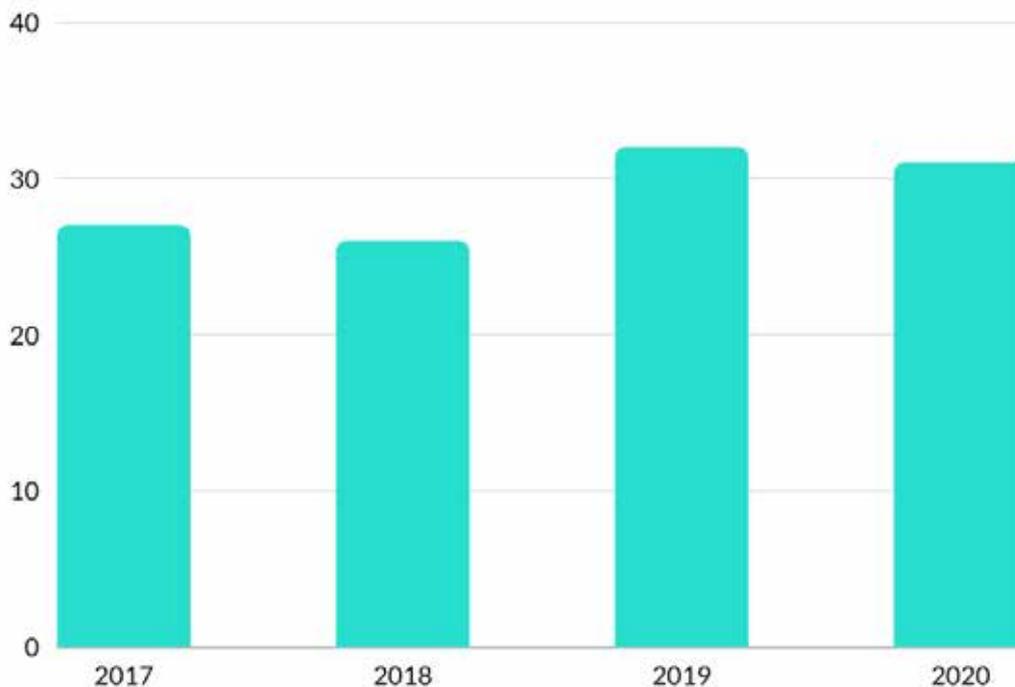
ANNO	SOCCORRITORI
2017	111
2018	112
2019	121
2020	131



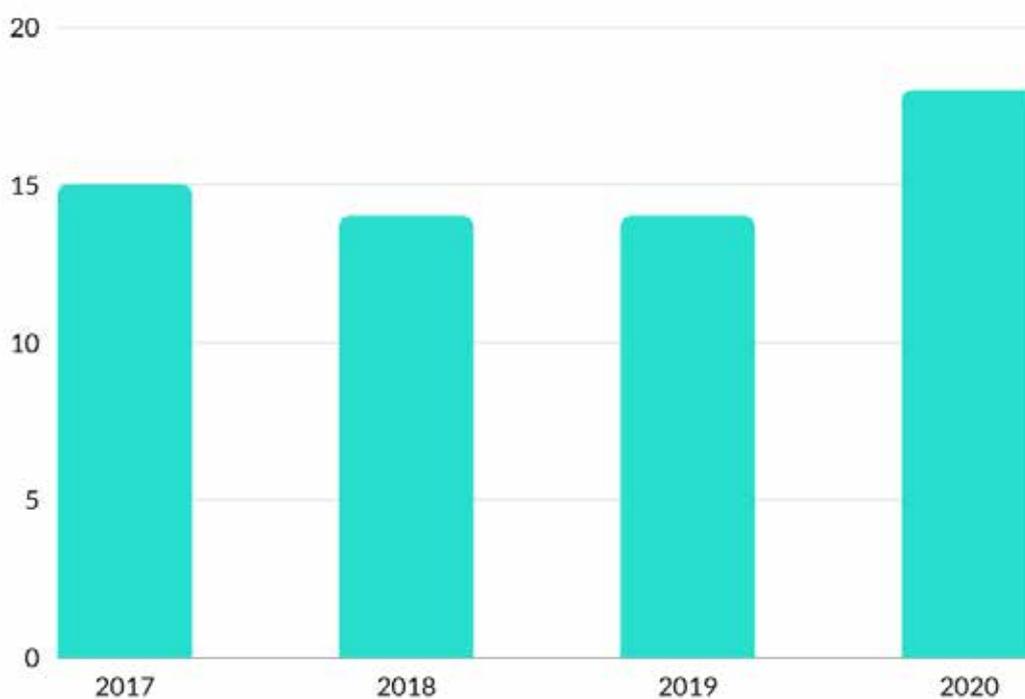
Da questo grafico si può notare un andamento piuttosto regolare dell'incremento del personale del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria, prendendo come riferimento i dati che vanno dal 2017 al 2020. L'organico regionale ha garantito l'operatività di poco più di 130 operatori tecnici. Questo incremento del numero di volontari non ha, tuttavia, mostrato un vitale processo di ricambio generazionale a garanzia e stabilità delle risorse operative.

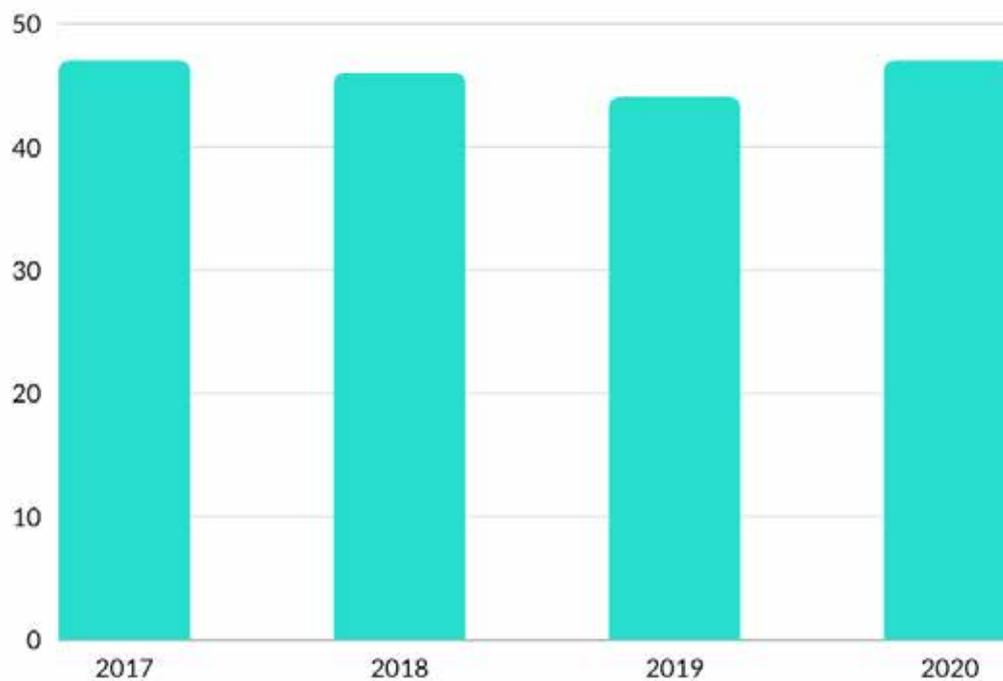
GRAFICI SOCCORRITORI DELLE DIVERSE STAZIONI 2017-2020**Stazione Alpina Aspromonte**

La Stazione Aspromonte conta **31** (dato aggiornato al 31-12-2020) tra operatori e tecnici.

**Stazione Alpina Catanzaro**

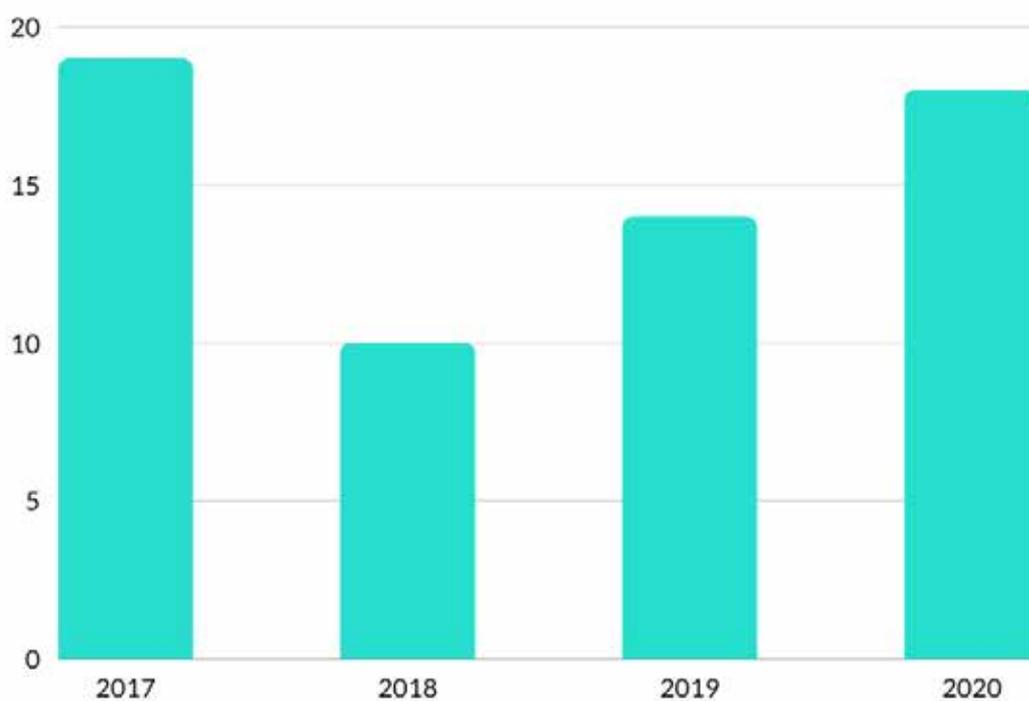
La Stazione Catanzaro conta **17** (dato aggiornato al 31-12-2020) tra operatori e tecnici.





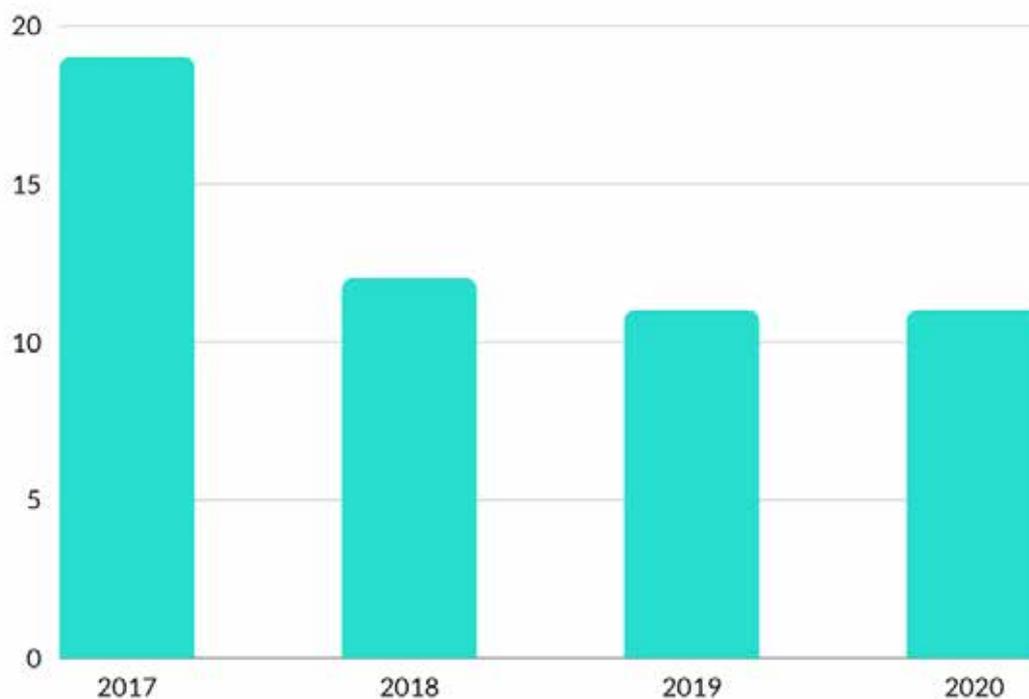
Stazione Sila Camigliatello

La Stazione Sila Camigliatello conta **17** (dato aggiornato al 31-12-2020) tra operatori e tecnici.

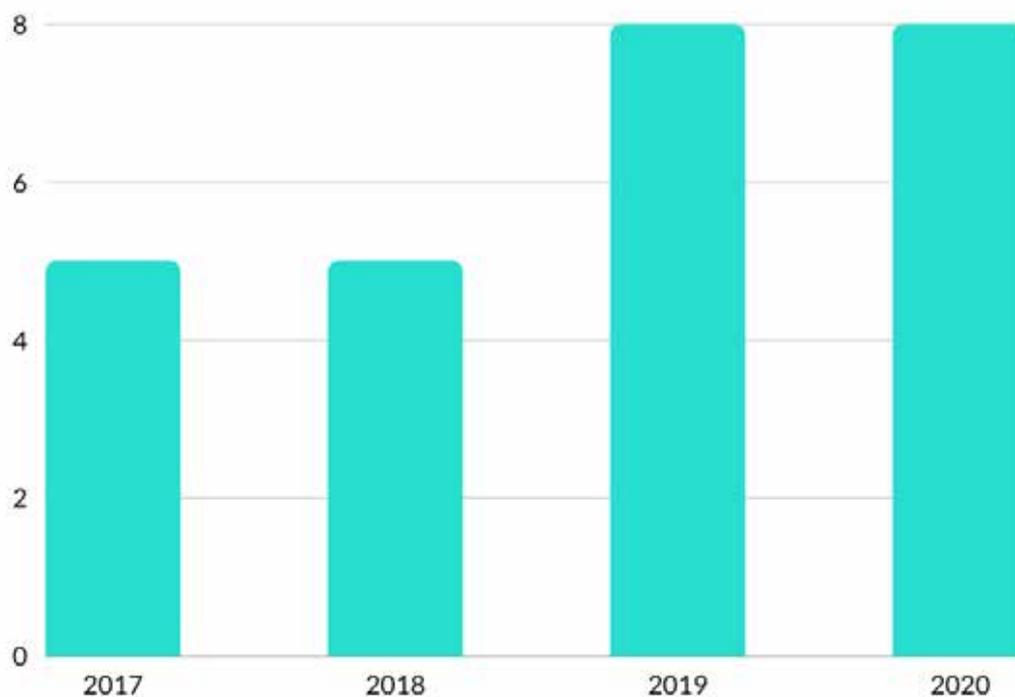


Stazione Alpina Sila Loricca

La Stazione Sila Loricca conta **11** (dato aggiornato al 31-12-2020) tra operatori e tecnici.

**Stazione Speleologica Calabria**

La Stazione Speleologica Calabria conta **8** (dato aggiornato al 31-12-2020) tra operatori e tecnici.



Con le premesse di questa analisi, si deve di necessità registrare il lavoro encomiabile effettuato dal personale del CNSAS Calabria delle 6 Stazioni presenti in Calabria, le cui relative missioni di soccorso hanno visto l'impiego di n. **1.299** Soccorritori per un totale di **15.989** ore/uomo.

GRAFICO NUMERO SOCCORRITORI IMPIEGATI IN INTERVENTI 2017-2020

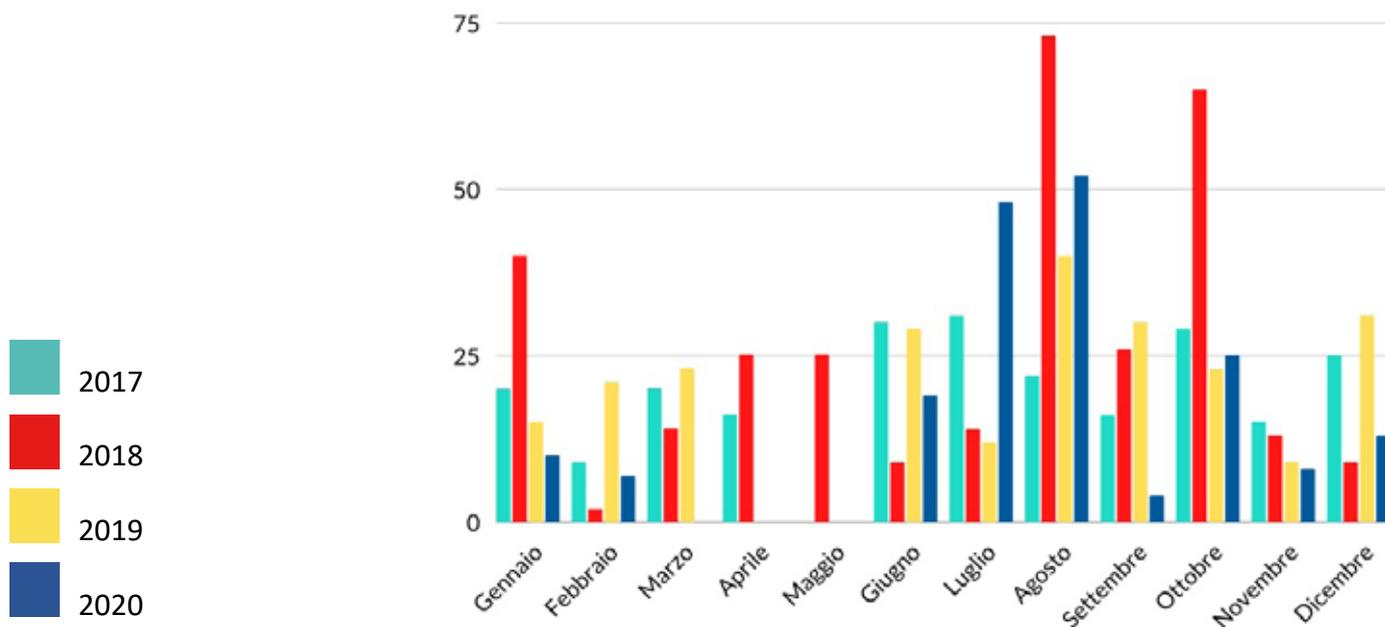


GRAFICO NUMERO SOCCORRITORI PER EVENTO 2017-2020

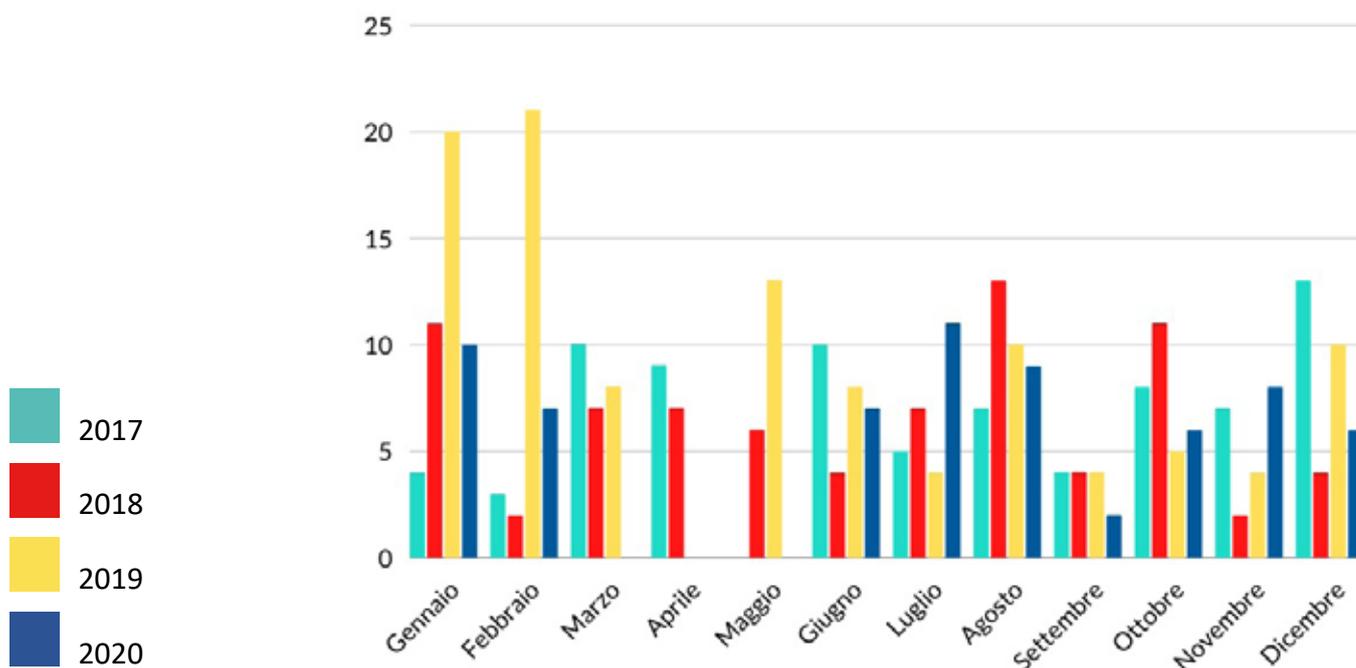
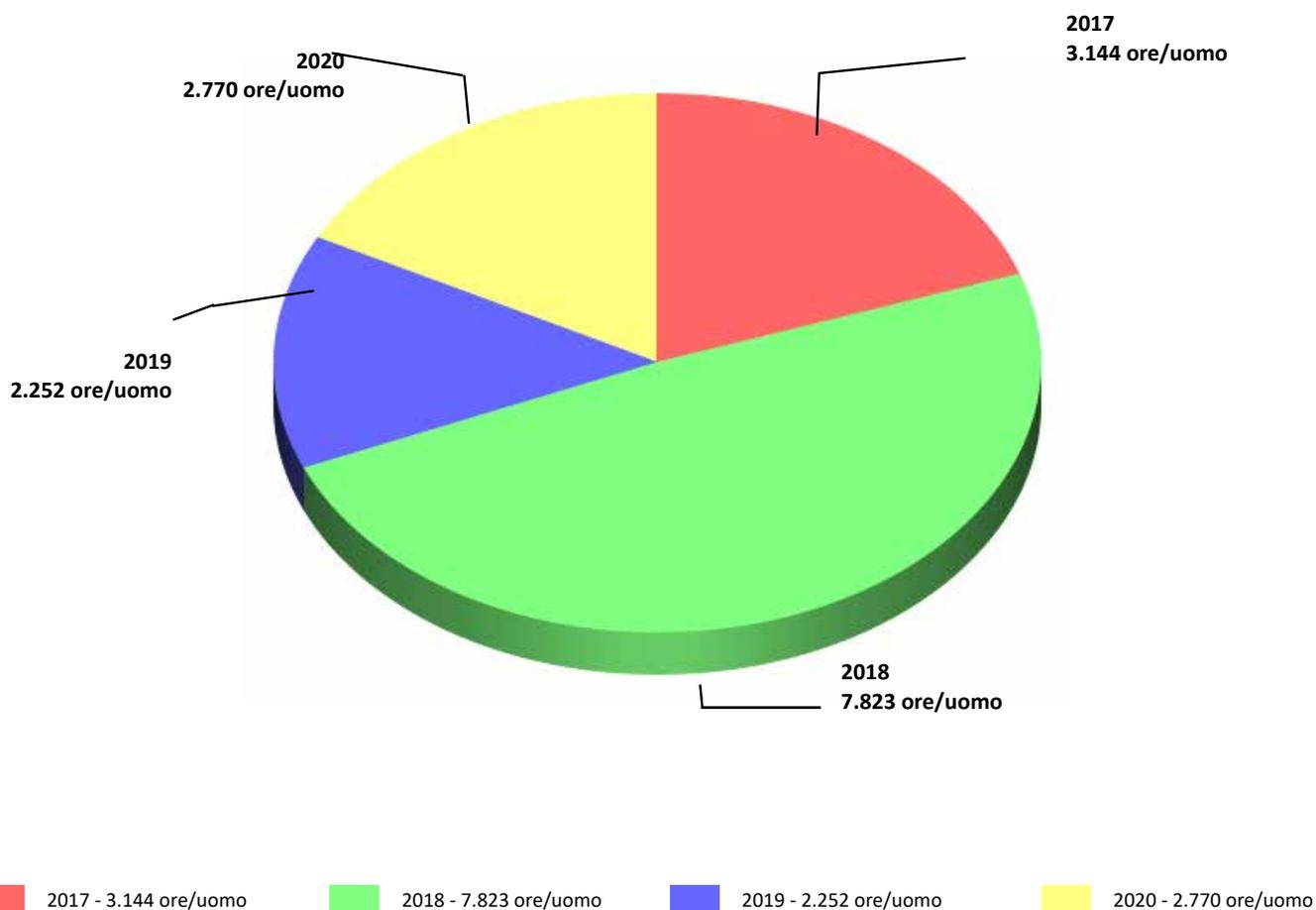


GRAFICO ORE/UOMO PERIODO 2017-2020 IN INTERVENTI DI SOCCORSO



DIVENTA SOCCORRITORE CNSAS SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

Come si diventa soccorritori

Diventare **soccorritore CNSAS, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**, è possibile per tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, dopo il superamento delle prove di ammissione necessarie per la verifica dei requisiti richiesti.

REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LA COMPONENTE ALPINA

- Età compresa tra i 18 e i 45 anni.
- Iscrizione al Club Alpino Italiano.
- Conoscenza del territorio di competenza.
- Esperienza di arrampicata su roccia.
- Movimentazione di base su neve e ghiaccio.
- Esperienza sci e/o scialpinismo.
- Conoscenza di base di cartografia, orientamento e GPS.

REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LA COMPONENTE SPELEO

- Età compresa tra i 18 e i 45 anni.
- Iscrizione al Club Alpino Italiano.
- Capacità di progressione individuale in grotta (su corda e in meandro).
- Capacità di attrezzamento in grotta.
- Conoscenza della tecnica di arrampicata III° scala U.I.A.A..
- Ottima predisposizione al lavoro di squadra.
- Ottima capacità di progressione in ambiente montano ed impervio in genere.

REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER MEDICI ED INFERMIERI (PREFERIBILMENTE PROVENIENTI DALL'AREA DELL'EMERGENZA/URGENZA)

- Limite massimo di età 45 anni.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il modulo di ammissione deve essere inviato al Soccorso Alpino e Speleologico Calabria via email a: **sasccalabria@gmail.com**, corredato di curriculum dell'attività alpinistica, scialpinistica, ghiaccio e forre o speleologico e forre, di un certificato medico e di una attestazione di iscrizione al Club Alpino Italiano.

Per ulteriori informazioni visitare il sito web: **www.sasc.it**



SOCCORSO ALPINO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
SERVIZIO REGIONALE CALABRIA

PETZL
FALCON



Sul territorio regionale sono presenti medici, infermieri e personale laico formati dalla **Scuola Nazionale Medici di Soccorso Alpino e Speleologico**, che lavorano in sinergia con tutti i colleghi italiani.

La formazione specialistica dei sanitari ha permesso lo sviluppo di un soccorso che permette di giungere sull'infortunato e prestare le prime cure, utilizzando presidi sanitari, quali barelle e zaini allestiti, in grado di supportare il personale e di trovare le soluzioni ai differenti problemi che presenta la gestione di un ferito in ambienti impervi.

I medici del Soccorso Alpino e Speleologico possono intervenire in montagna, come nella profondità delle viscere della terra, sempre predisposti ad intervenire in ambiente impervio.

COMPONENTE MEDICA DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

ANNO 2017

Personale	
Medici	4
Infermieri	1
totale	5

ANNO 2018

Personale	
Medici	7
Infermieri	1
totale	8

ANNO 2019

Personale	
Medici	7
Infermieri	4
totale	11

ANNO 2020

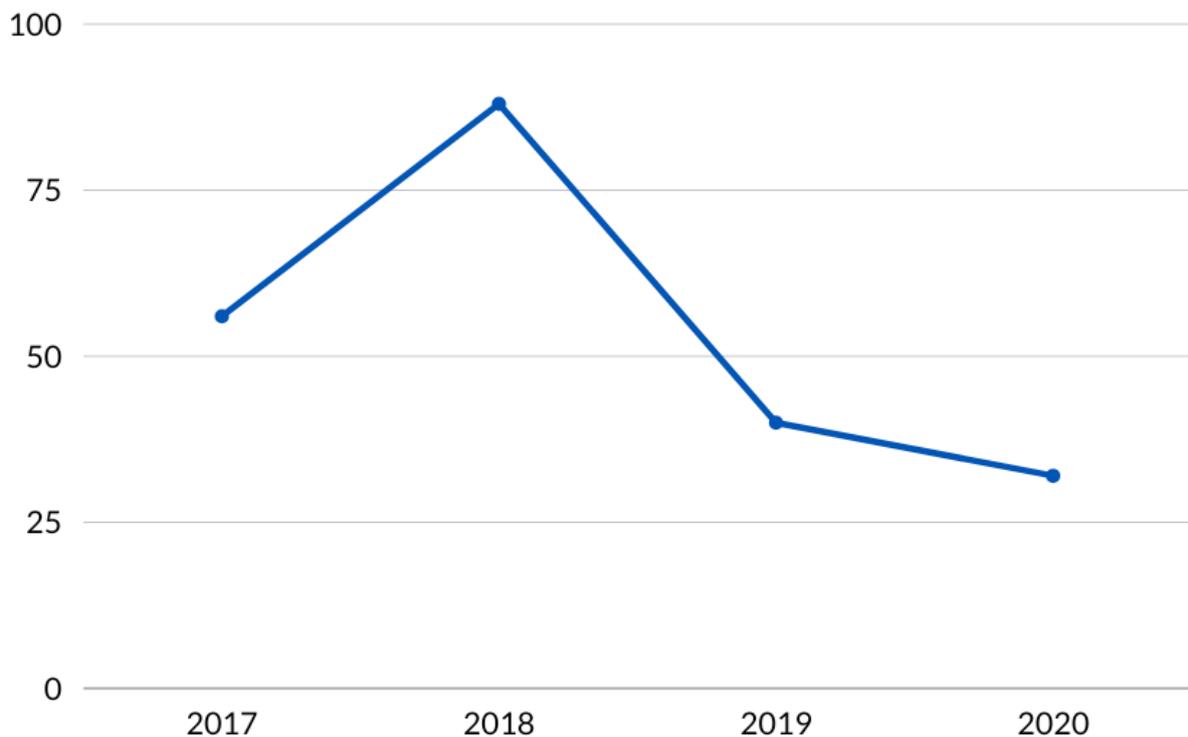
Personale	
Medici	7
Infermieri	4
Psicologi	3
totale	14

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE SASC

2017/2020

In questa area del bilancio di missione verranno considerati ed analizzati, anche dal punto di vista statistico, il numero di persone soccorse, le cause e tutti gli interventi effettuati da tutte e 5 le Stazioni di Soccorso appartenenti al SASC in ambiente non ostile ed ostile/impervio, in forre e canyon, in grotte.

La media annua del numero degli interventi effettuati dal Soccorso Alpino e Speleologico Calabria per gli anni 2017/2020 si attesta a n.42, con una decrescita dal 2019, rispetto all'anno precedente 2018 dove gli interventi del SASC sono stati n.57.



S.A.S.C. RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO DAL 2017 AL 2020

Interventi delle diverse stazioni

Gli anni dal 2017 al 2020 hanno vista impegnata la nostra organizzazione in ben 169 interventi in ambiente montano o impervio per prestare soccorso a **245** persone. Per l'attuazione degli interventi di soccorso sono stati impiegati n. **1.299** volontari con un impegno pari a **15.989** ore/uomo.



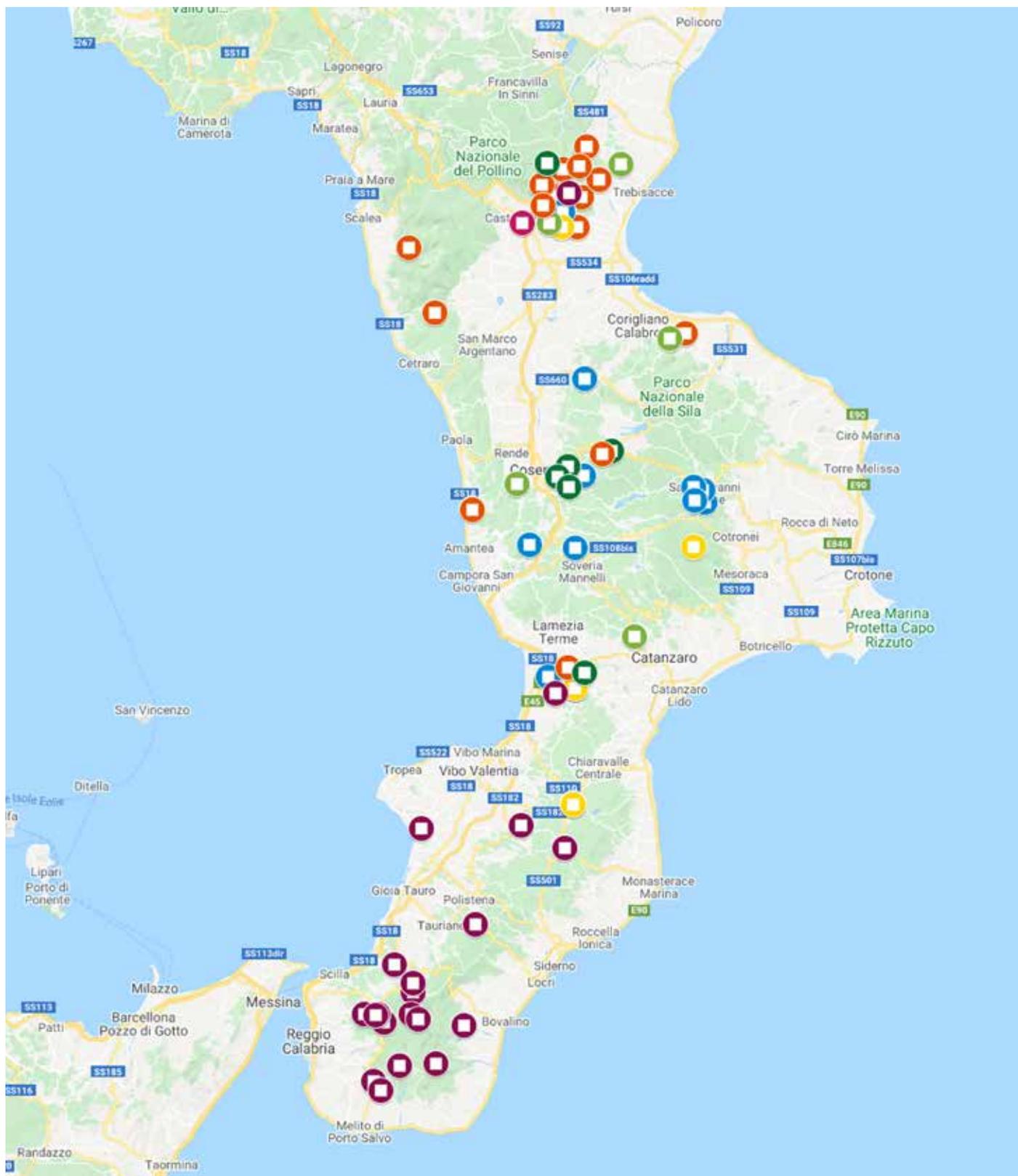
RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SUDDIVISO PER STAZIONI - ANNO 2017

- | | | |
|--|---|--|
| ■ STAZIONE POLLINO | ■ STAZIONE SILA | ■ STAZIONE SPELEO |
| ■ STAZIONE CATANZARO | ■ STAZIONE ASPROMONTE | ■ UNITA' CINOFILE |



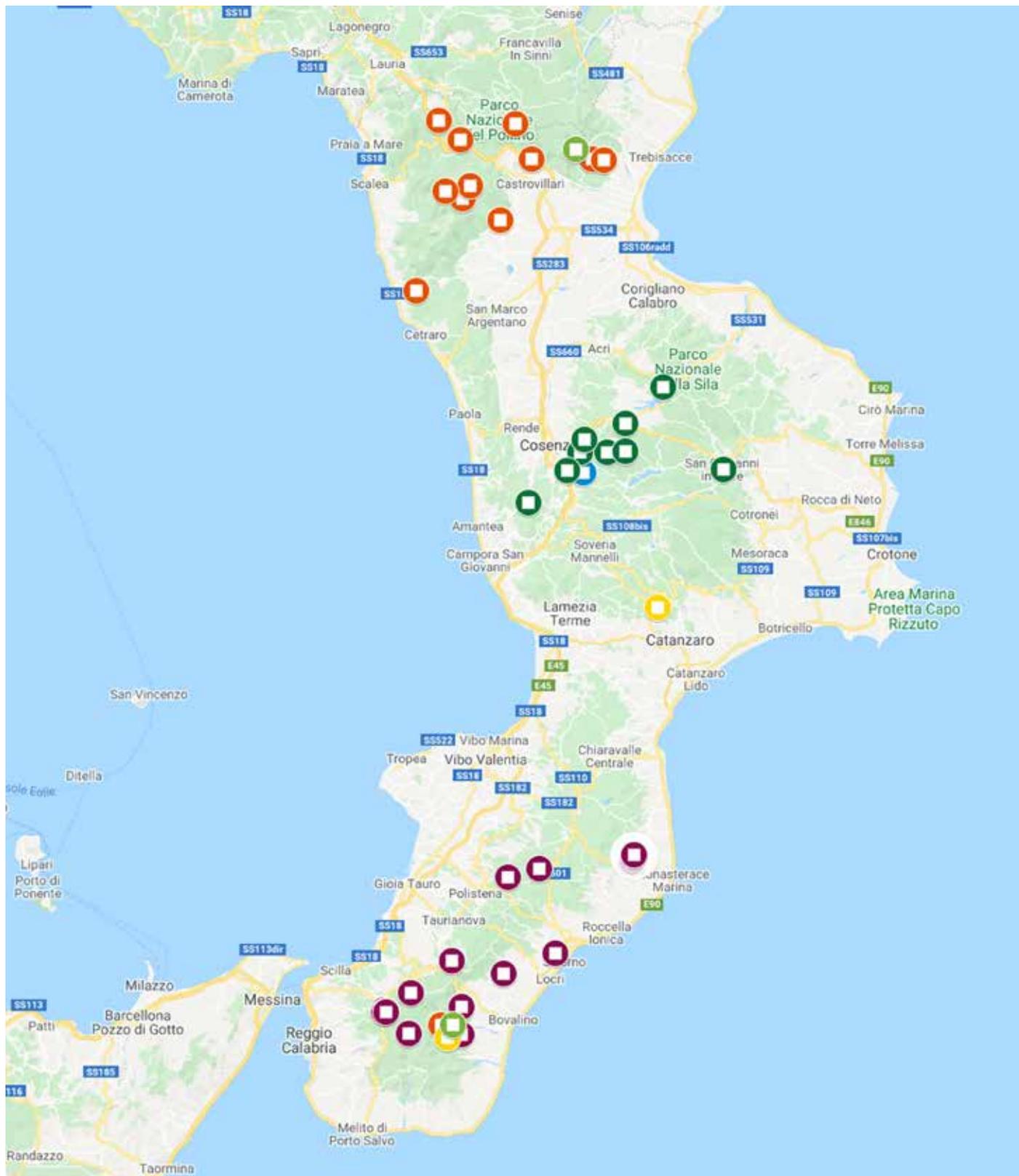
RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SUDDIVISO PER STAZIONI - ANNO 2018

- | | | |
|--|---|--|
| ■ STAZIONE POLLINO | ■ STAZIONE SILA LORICA | ■ STAZIONE SILA CAMIGLIATELLO |
| ■ STAZIONE CATANZARO | ■ STAZIONE ASPROMONTE | ■ STAZIONE SPELEO |
| ■ UNITA' CINOFILE | | |



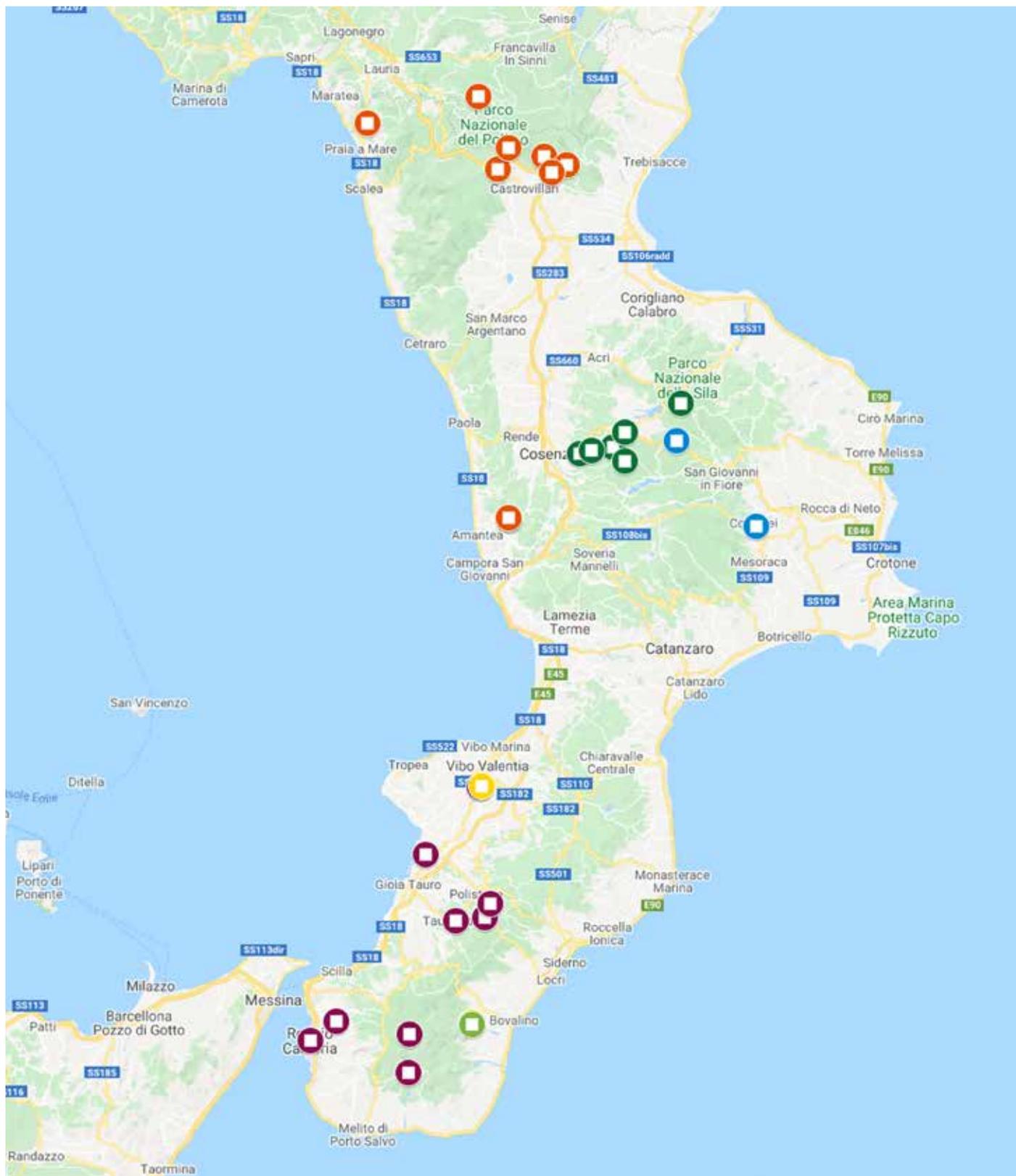
RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SUDDIVISO PER STAZIONI - ANNO 2019

- STAZIONE POLLINO
 - STAZIONE CATANZARO
 - UNITA' CINOFILE
- STAZIONE SILA LORICA
 - STAZIONE ASPROMONTE
- STAZIONE SILA CAMIGLIATELLO
 - STAZIONE SPELEO



RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SUDDIVISO PER STAZIONI - ANNO 2020

- STAZIONE POLLINO
- STAZIONE SILA LORICA
- STAZIONE SILA CAMIGLIATELLO
- STAZIONE CATANZARO
- STAZIONE ASPROMONTE
- STAZIONE SPELEO
- UNITA' CINOFILE

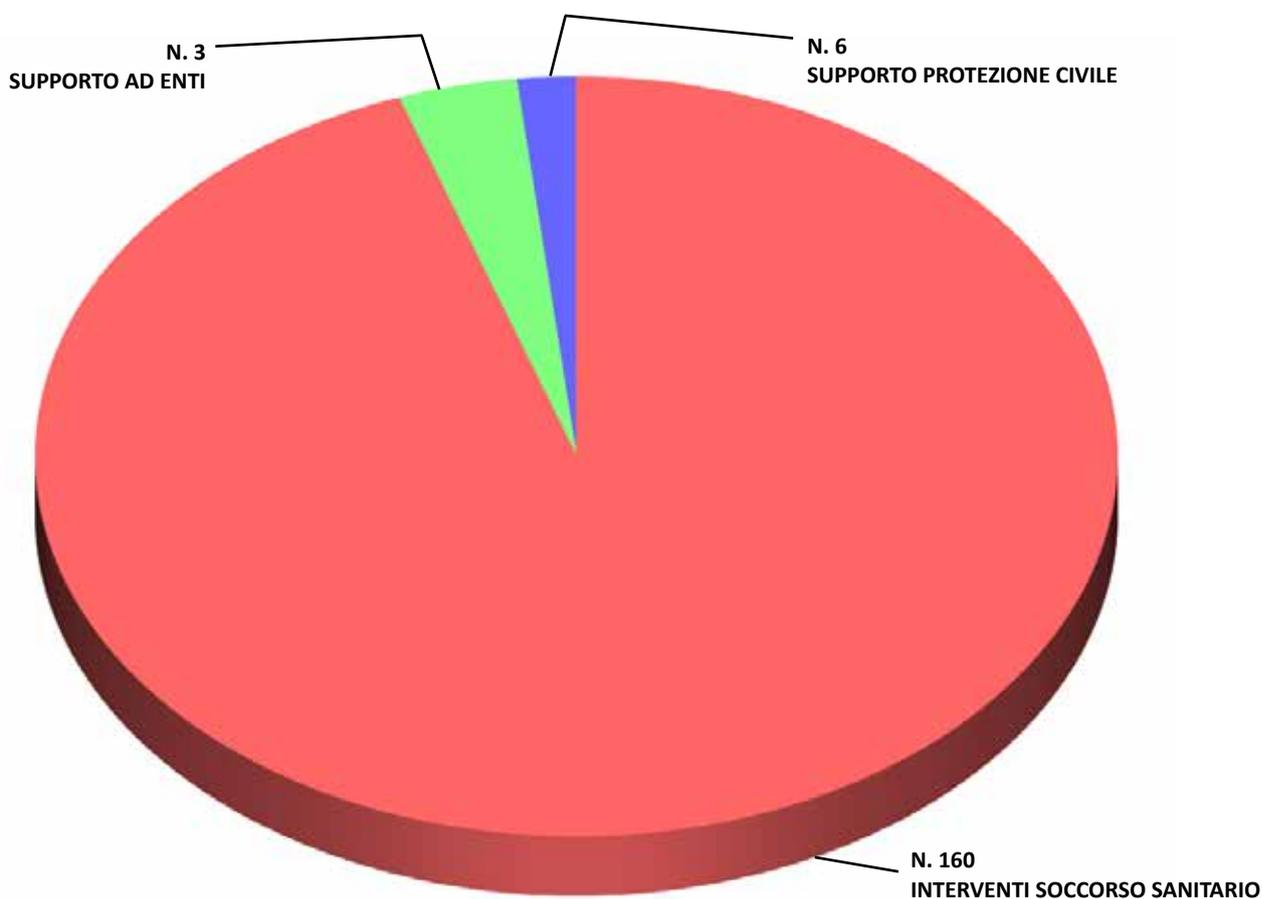


SASC INTERVENTI E PERSONE SOCCORSE

Periodo 2017/2020

L'attività operativa svolta nel corso degli anni 2017/2020 dagli Organici del CNSAS Calabria si è attestata alle n. 245 persone soccorse nel corso di n. 169 interventi. Si specifica che gli interventi a carattere sanitario sono stati n. 160, gli interventi a carattere di Protezione Civile a supporto di calamità sono stati n. 6, mentre gli interventi a supporto di altri enti sono stati n. 3.

GRAFICO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO



SOCCORSO SANITARIO

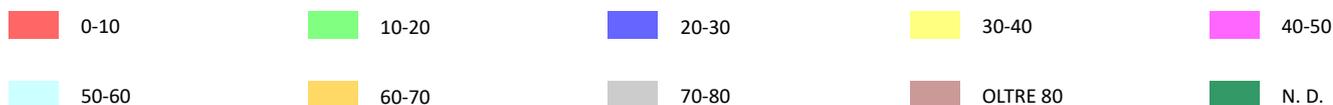
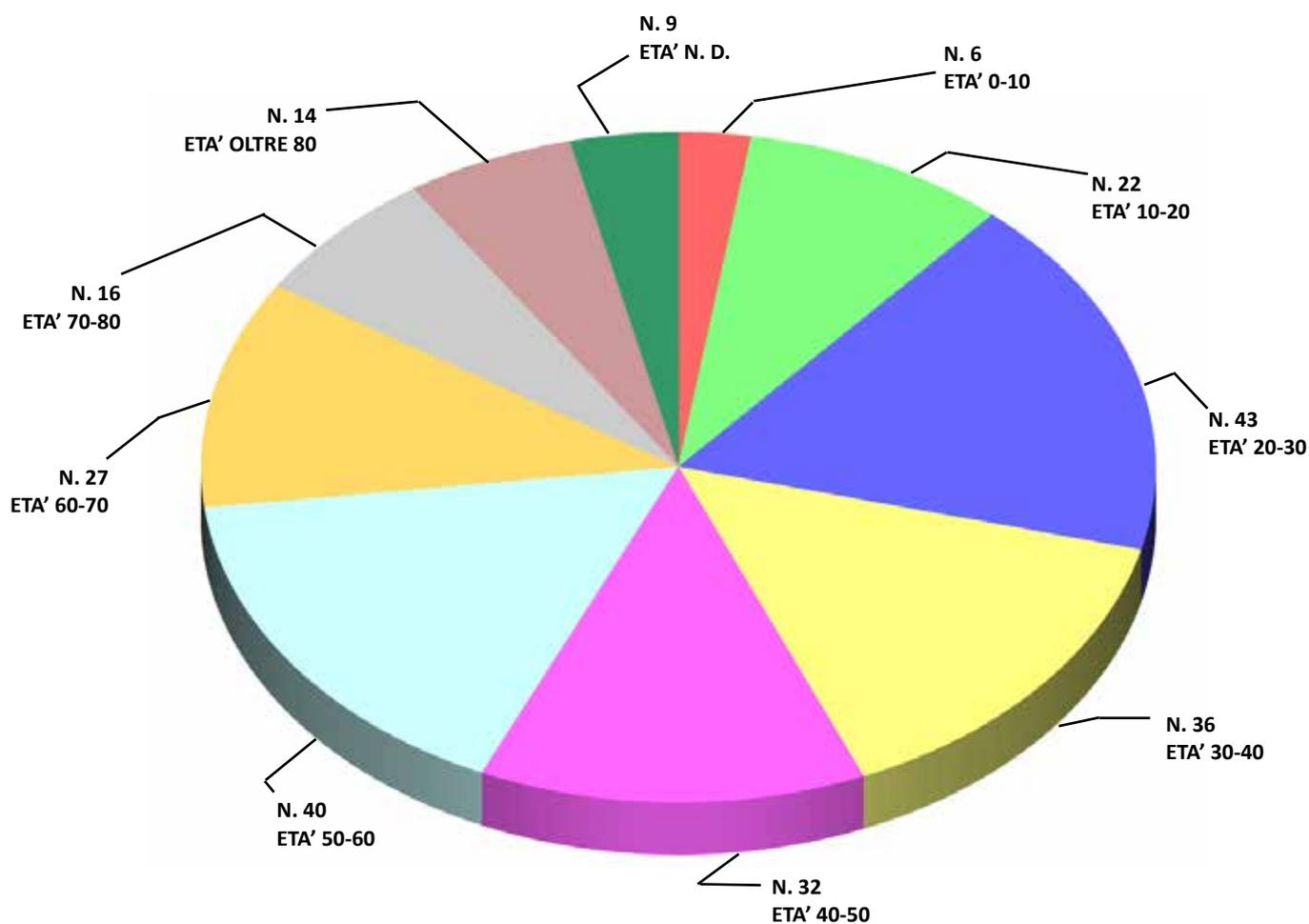
SUPPORTO PROTEZIONE CIVILE

SUPPORTO ENTI

SASC DISTRIBUZIONE ETA' INFORTUNATI

Periodo 2017/2020

Le distribuzioni delle età medie degli infortunati, riferita alle 245 persone soccorse, evidenzia una distribuzione più o meno bilanciata nella fascia di età compresa tra i 20 e i 60 anni con i seguenti valori numerici: 20-30 con 43 infortunati, 30-40 con 36 infortunati, 40-50 con 32 infortunati e 50-60 con 40 infortunati. Si denota invece una minore incidenza nelle fasce di età comprese tra 0 e 10 anni (6 infortunati) e tra 70-oltre 80 anni (70-80 con 16 infortunati e oltre 80 anni con 14 infortunati). Dai dati raccolti, si potranno trarre utili indicazioni a scopo informativo ed educativo.



2017

Età	Pers. Soc	
0-10	3	4,5%
10-20	8	12,1%
20-30	20	30,3%
30-40	5	7,6%
40-50	6	9,1%
50-60	11	16,7%
60-70	3	4,5%
70-80	4	6,1%
oltre 80	6	9,1%
N. D.	-	-
totale	66	

2018

Età	Pers. Soc	
0-10	3	3,3%
10-20	8	8,9%
20-30	13	14,4%
30-40	13	14,4%
40-50	13	14,4%
50-60	15	16,7%
60-70	11	12,2%
70-80	6	6,7%
oltre 80	2	2,2%
N. D.	6	6,7%
totale	90	

2019

Età	Pers. Soc	
0-10	-	-
10-20	3	5,9%
20-30	5	9,8%
30-40	9	17,6%
40-50	9	17,6%
50-60	9	17,6%
60-70	9	17,6%
70-80	1	2,0%
oltre 80	3	5,9%
N. D.	3	5,9%
totale	51	

2020

Età	Pers. Soc	
0-10	-	-
10-20	3	7,9%
20-30	5	13,2%
30-40	9	27,7%
40-50	4	10,5%
50-60	5	13,2%
60-70	4	10,5%
70-80	5	13,2%
oltre 80	3	7,9%
N. D.	-	-
totale	38	

S.A.S.C. NAZIONALITA' E SESSO DELLE PERSONE SOCCORSE

Periodo 2017/2020

NAZIONALITA' DELLE PERSONE SOCCORSE 2017/2020

Per quanto riguarda le nazionalità, gli italiani rappresentano più del 98 % degli interventi mentre il rimanente 2% è suddiviso tra tre diverse nazionalità tra le quali abbiamo, Francia, Iran e Afganistan.

2017

Nazionalità delle persone soccorse durante il 2017

Nazionalità	Pers. Soc	
Italia	64	97,0%
Afganistan	1	1,5%
Iran	1	1,5%
totale	66	

2018

Nazionalità delle persone soccorse durante il 2018

Nazionalità	Pers. Soc	
Italia	90	100,0%
totale	90	

2019

Nazionalità delle persone soccorse durante il 2019

Nazionalità	Pers. Soc	
Italia	50	98,0%
Francia	1	2%
totale	51	

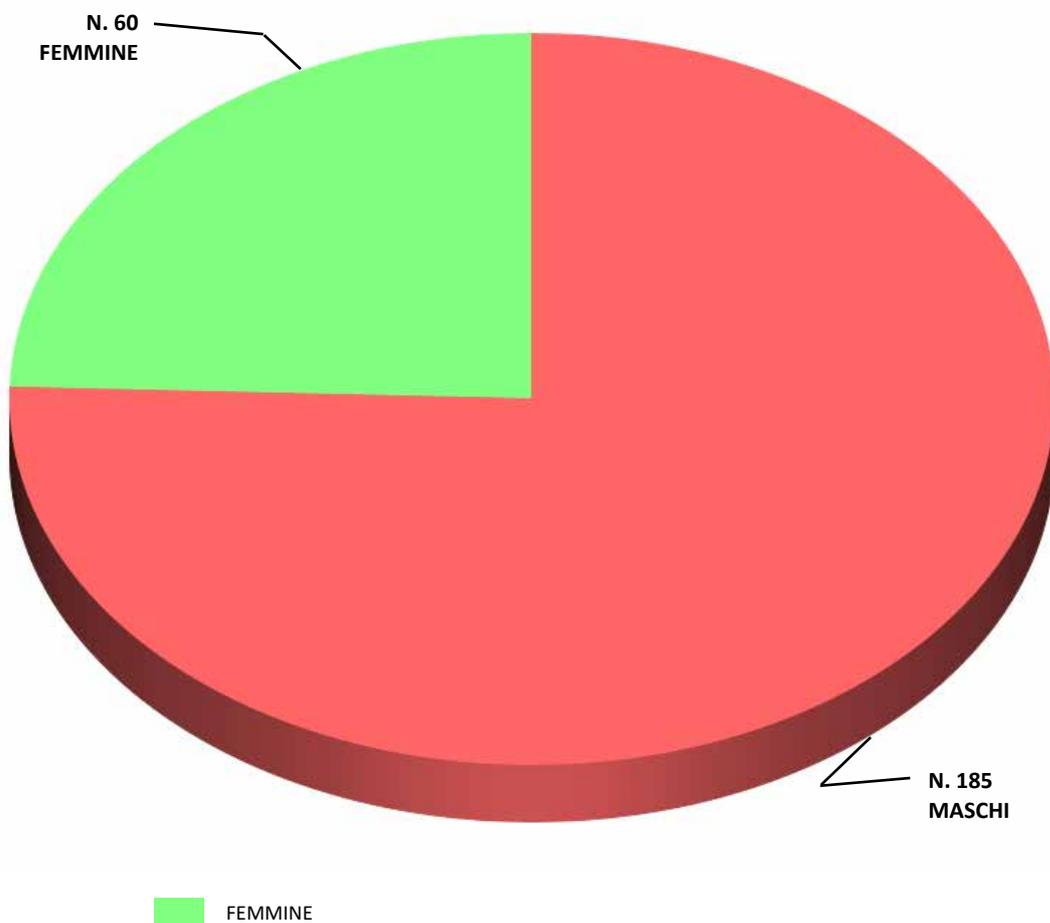
2020

Nazionalità delle persone soccorse durante il 2020

Nazionalità	Pers. Soc	
Italia	38	100,0%
totale	38	

GRAFICO RELATIVO AL SESSO DELLE PERSONE SOCCORSE DAL 2017 AL 2020

In maggioranza le persone recuperate sono di sesso maschile.



2017

Sesso	Pers. Soc
MASCHI	49 74,2%
FEMMINE	17 25,8%
totale	66

2018

Sesso	Pers. Soc
MASCHI	67 74,4%
FEMMINE	23 25,6%
totale	90

2019

Sesso	Pers. Soc
MASCHI	38 74,5%
FEMMINE	13 25,5%
totale	51

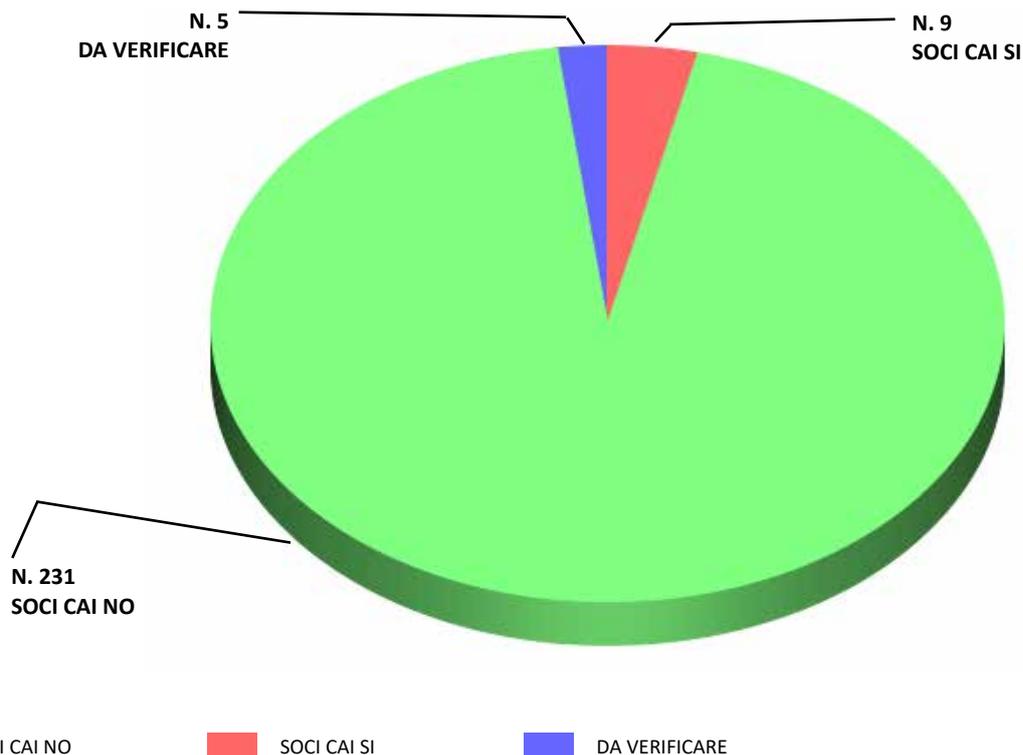
2020

Sesso	Pers. Soc
MASCHI	31 81,6%
FEMMINE	7 18,4%
totale	38

SASC PERSONE SOCCORSE ISCRITTE AL CAI

Periodo 2017/2020

Dal 2017 al 2020 la percentuale riscontrata di persone soccorse iscritte al Club Alpino Italiano (CAI) si è rivelata estremamente bassa. Solo il 7,7 % delle persone soccorse dispone di una tessera CAI.



2017

Socio CAI	Pers. Soc	
NO	59	89,4%
SI	5	7,6%
DA VERIFICARE	2	3,0%
totale	66	

2018

Socio CAI	Pers. Soc	
NO	90	100%
SI	-	-
DA VERIFICARE	-	-
totale	90	

2019

Socio CAI	Pers. Soc	
NO	44	86,3%
SI	4	7,8%
DA VERIFICARE	3	5,9%
totale	51	

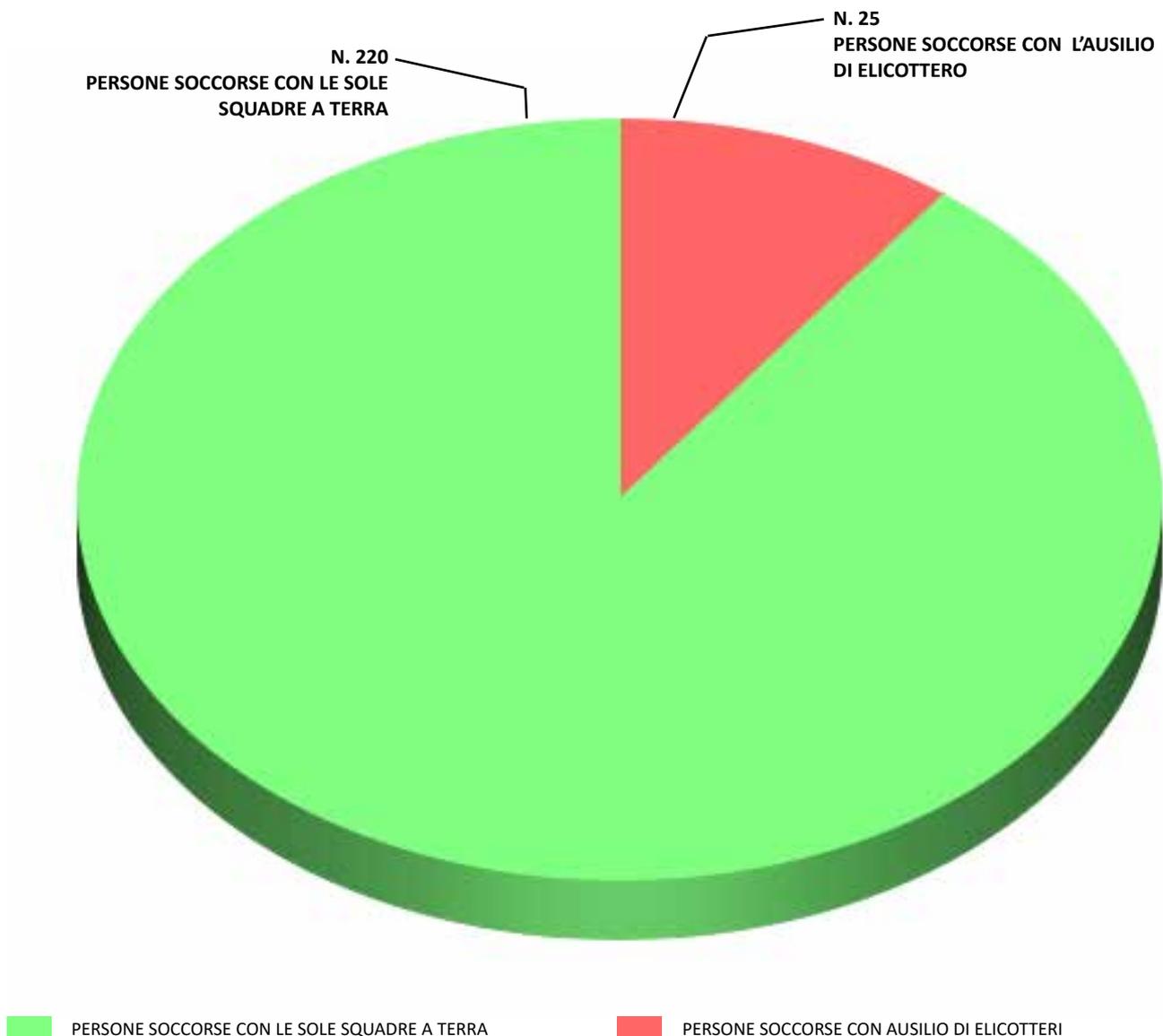
2020

Socio CAI	Pers. Soc	
NO	38	100%
SI	-	-
DA VERIFICARE	-	-
totale	38	

SASC MISSIONI - SUDDIVISIONE MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

Interventi con squadre a terra e con ausilio di elicottero

Dal 2017 al 2020 sono state effettuate 169 operazioni di soccorso. Nello svolgimento delle 169 operazioni di soccorso sono state recuperate 245 persone. Delle 245 persone soccorse 220 sono state recuperate dalle Squadre a terra, mentre 25 sono state recuperate con l'ausilio di elicotteri di vari enti e forze armate.



Nei grafici che seguono si mette in evidenza la ripartizione delle modalità di effettuazione degli interventi di soccorso dal 2017 al 2020, specificando gli enti e le forze armate che hanno messo a disposizione i propri elicotteri.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE SOCCORSI ANNO 2017

Elicotteri	Pers. Soc	
SENZA ELICOTTERO	59	89,4%
Protezione Civile	4	6,1%
Polizia	2	3,0%
Carabinieri	1	1,5%
totale	66	

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE SOCCORSI ANNO 2018

Elicotteri	Pers. Soc	
SENZA ELICOTTERO	86	95,6%
Polizia	2	2,2%
Vigili del Fuoco	1	1,1%
118	1	1,1%
totale	90	

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE SOCCORSI ANNO 2019

Elicotteri	Pers. Soc	
SENZA ELICOTTERO	41	80,4%
118	4	7,8%
Polizia	3	5,9%
Vigili del Fuoco	2	3,9%
Protezione Civile	1	2,0%
totale	51	

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE SOCCORSI ANNO 2020

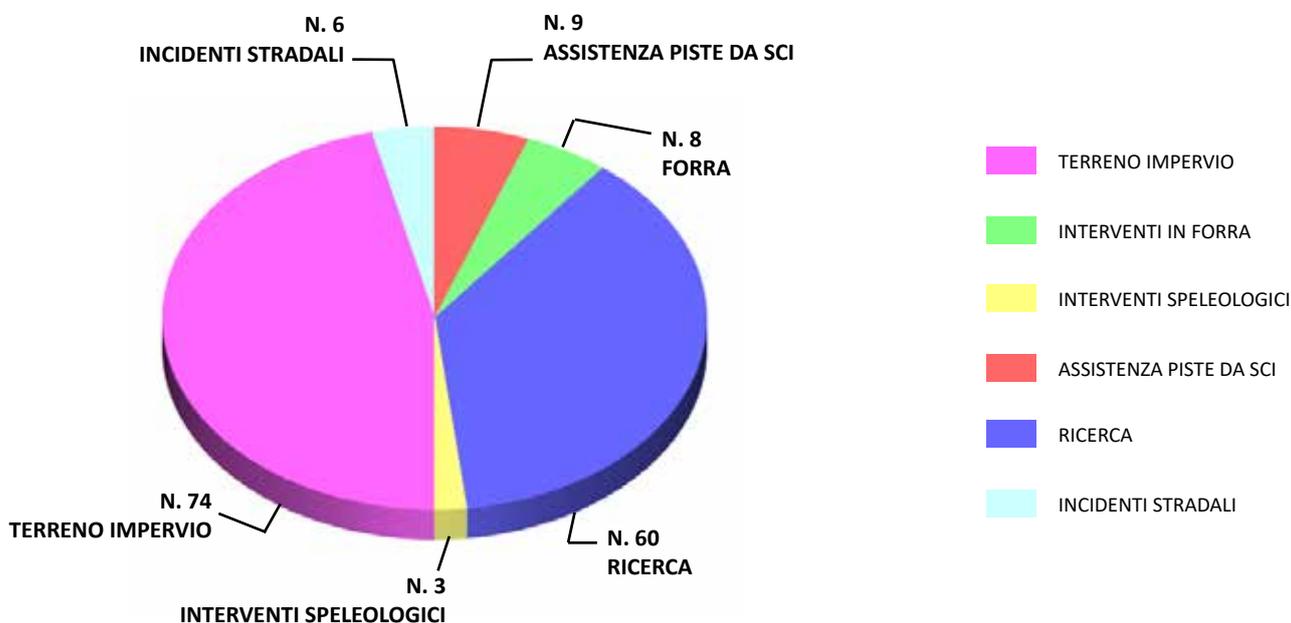
Elicotteri	Pers. Soc	
SENZA ELICOTTERO	34	89,5%
Polizia	2	5,3%
Vigili del Fuoco	1	2,6%
S.A.R.	1	2,6%
totale	38	

DETTAGLIO MISSIONI S.A.S.C.

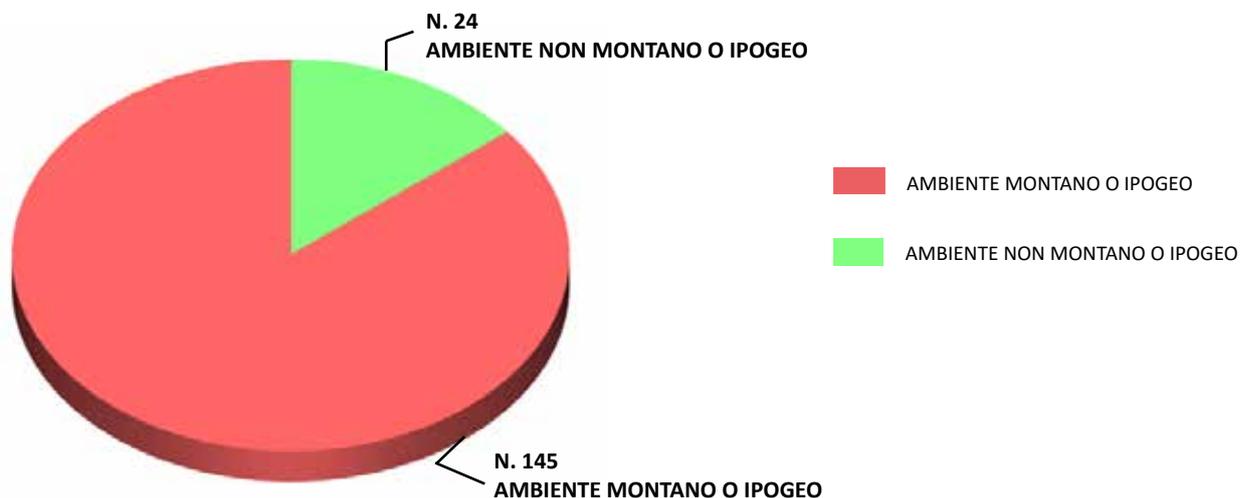
Ripartizione interventi sanitari e tipologie d'incidente

Le 169 missioni di soccorso sanitario effettuate dal 2017 al 2020 hanno riguardato in maggioranza gli infortunati in attività correlate con l'ambiente impervio con 74 interventi ai quali si sono sommati 60 ricerche di dispersi, 9 assistenze in piste da sci, 8 interventi in forra, 6 soccorsi in incidenti a mezzi meccanici, 3 soccorsi speleologici.

RIPARTIZIONE INTERVENTI SANITARI



TIPOLOGIA D'INCIDENTE



ANNO 2017**RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI SANITARI**

Evento di soccorso sanitario	Persone soccorse	Num. eventi
Assistenza piste da sci	8	8
Forra	15	6
Ricerca	24	15
Speleologico	1	1
Terreno impervio	18	14
Totale (inclusi gli eventi di Protezione Civile)	66	47

Si ricorda che, durante il 2017, il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ha dato il suo supporto durante 3 interventi di Protezione Civile (1= supporto ad enti - 2= supporto calamità).

TIPOLOGIA D'INCIDENTE

Ambiente montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente ipogeo	1	1
Ambiente montano	37	21
Ambiente ostile ed impervio generico	15	10
Piste da sci	8	8
Totale	61	40

Ambiente NON montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente antropizzato	0	1
Ambiente rurale	1	1
Scenario con richiesta competenza tecnica	2	2
Stradale	2	3
Totale	5	7

ANNO 2018**RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI SANITARI**

Evento di soccorso sanitario	Persone soccorse	Num. eventi
Assistenza piste da sci	1	1
Forra	19	1
Incidente stradale	4	3
Ricerca	21	15
Speleologico	3	1
Terreno impervio	42	30
Totale con gli eventi di Protezione Civile	90	57

Si ricorda che, durante il 2018, il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ha dato il suo supporto durante 6 interventi di Protezione Civile (2= supporto ad enti - 4= supporto calamità).

TIPOLOGIA D'INCIDENTE

Ambiente montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente ipogeo	3	1
Ambiente montano	45	34
Ambiente ostile ed impervio generico	16	12
Totale	64	47

Ambiente NON montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente rurale	6	7
Scenario con richiesta competenza tecnica	20	3
Totale	26	10

ANNO 2019**RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI SANITARI**

Evento di soccorso sanitario	Persone soccorse	Num. eventi
Forra	1	1
Incidente stradale	3	2
Ricerca	29	22
Speleologico	5	1
Terreno impervio	13	12
Totale	51	38

TIPOLOGIA D'INCIDENTE

Ambiente montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente ipogeo	5	1
Ambiente montano	26	30
Ambiente ostile ed impervio generico	13	8
Totale	48	35

Ambiente NON montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente rurale	1	1
Scenario con richiesta competenza tecnica	2	2
Totale	3	3

RIPARTIZIONE INTERVENTI SANITARI ANNO 2020

Evento di soccorso sanitario	Persone soccorse	Num. eventi
Incidente stradale	1	1
Ricerca	11	15
Terreno impervio	42	30
Totale	38	27

TIPOLOGIA D'INCIDENTE

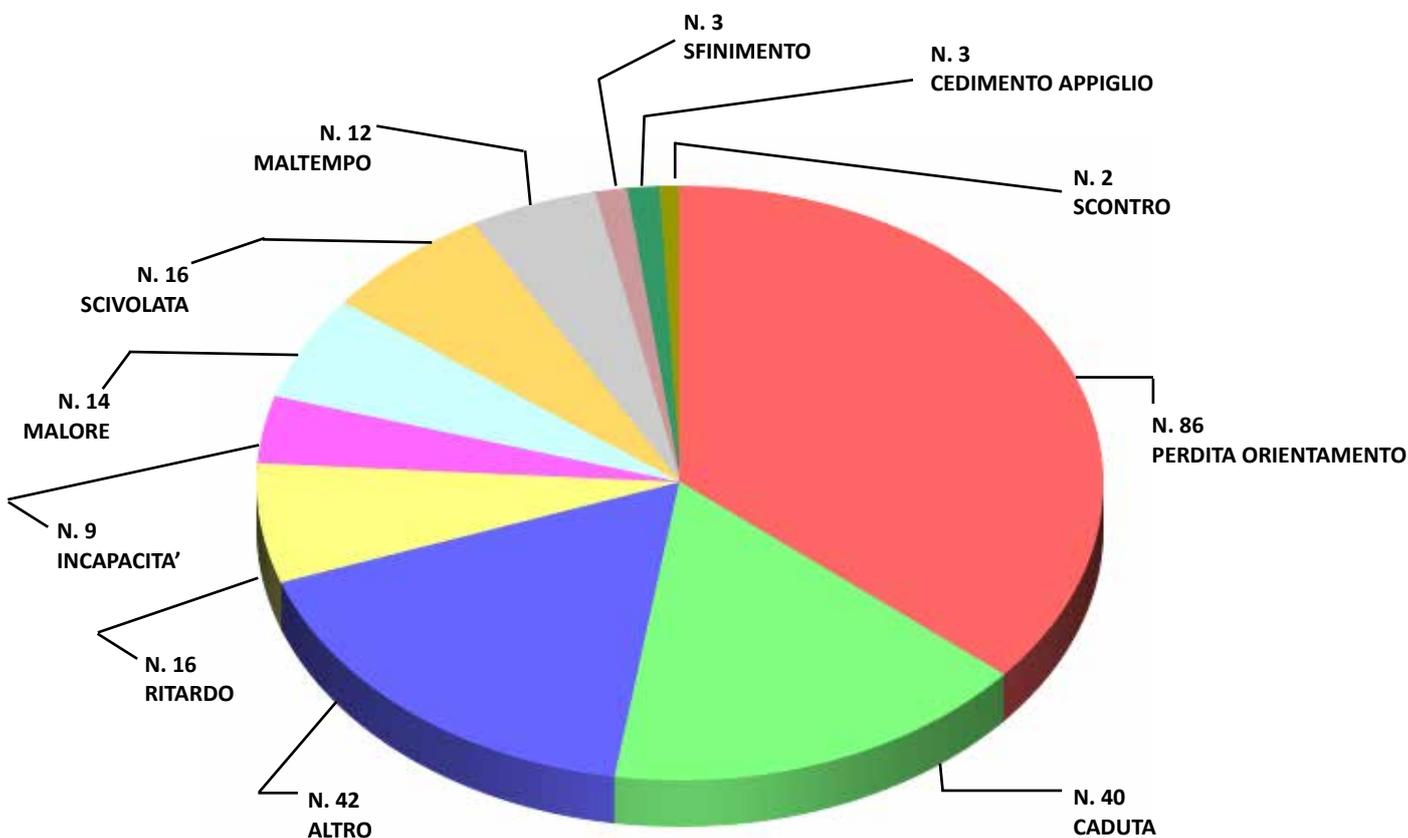
Ambiente montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente montano	28	17
Ambiente ostile ed impervio generico	6	6
Totale	34	23

Ambiente NON montano o ipogeo	Persone soccorse	Num. eventi
Ambiente rurale	3	3
Stradale	1	1
Totale	4	4

DETTAGLIO MISSIONI S.A.S.C.

Principali cause d'incidente

Gli incidenti principali, dal 2017 al 2020, sono quelli relativi alla perdita di orientamento (89 persone soccorse), in second' ordine le cadute (40 persone soccorse). Nelle altre cause rientrano: il ritardo (16 persone soccorse), il malore (14 persone soccorse), le scivolate (16 persone soccorse), il maltempo (12 persone soccorse), l'incapacità (9 persone soccorse), lo sfinimento (3 persone soccorse), il cedimento di un appiglio (3 persone soccorse), lo scontro (2 persone soccorse) ecc.



- | | | |
|--|---|--|
| ■ STAZIONE POLLINO | ■ STAZIONE SILA LORICA | ■ STAZIONE SILA CAMIGLIATELLO |
| ■ STAZIONE CATANZARO | ■ STAZIONE ASPROMONTE | ■ STAZIONE SPELEO |

2017

CAUSE D'INCIDENTE	Pers. Soc	
Perdita orientamento	14	21,1%
Caduta	13	19,7%
Altra - specificare	10	15,2%
Ritardo	9	13,6%
Incapacità	5	7,6%
Malore	3	4,5%
Scivolata	3	4,5%
Scivolata ghiaccio	2	3,0%
Scivolata neve	2	3,0%
Maltempo	2	3,0%
Nebbia	1	1,5%
Sfinimento	1	1,5%
Precipitazione	1	1,5%
totale	66	

2018

CAUSE D'INCIDENTE	Pers. Soc	
Perdita orientamento	35	38,9%
Altra - specificare	25	27,8%
Caduta	10	11,1%
Ritardo	7	7,8%
Malore	6	6,7%
Cedimento appiglio	3	3,3%
Scivolata	3	3,3%
Scivolata neve	1	1,1%
totale	90	

2019

CAUSE D'INCIDENTE	Pers. Soc	
Perdita orientamento	19	37,3%
Caduta	8	15,7%
Maltempo	5	9,8%
Scivolata	4	7,8%
Malore	4	7,8%
Nebbia	3	5,9%
Incapacità	3	5,9%
Sfinimento	2	3,9%
Altra - specificare	2	3,9%
Scontro	1	2,0%
totale	51	

2020

CAUSE D'INCIDENTE	Pers. Soc	
Perdita orientamento	21	55,3%
Caduta	9	23,7%
Non classificato	2	5,3%
Altra - specificare	2	5,3%
Incapacità	1	2,6%
Malore	1	2,6%
Scivolata	1	2,6%
Scontro	1	2,6%
totale	38	



ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE S.A.S.C.

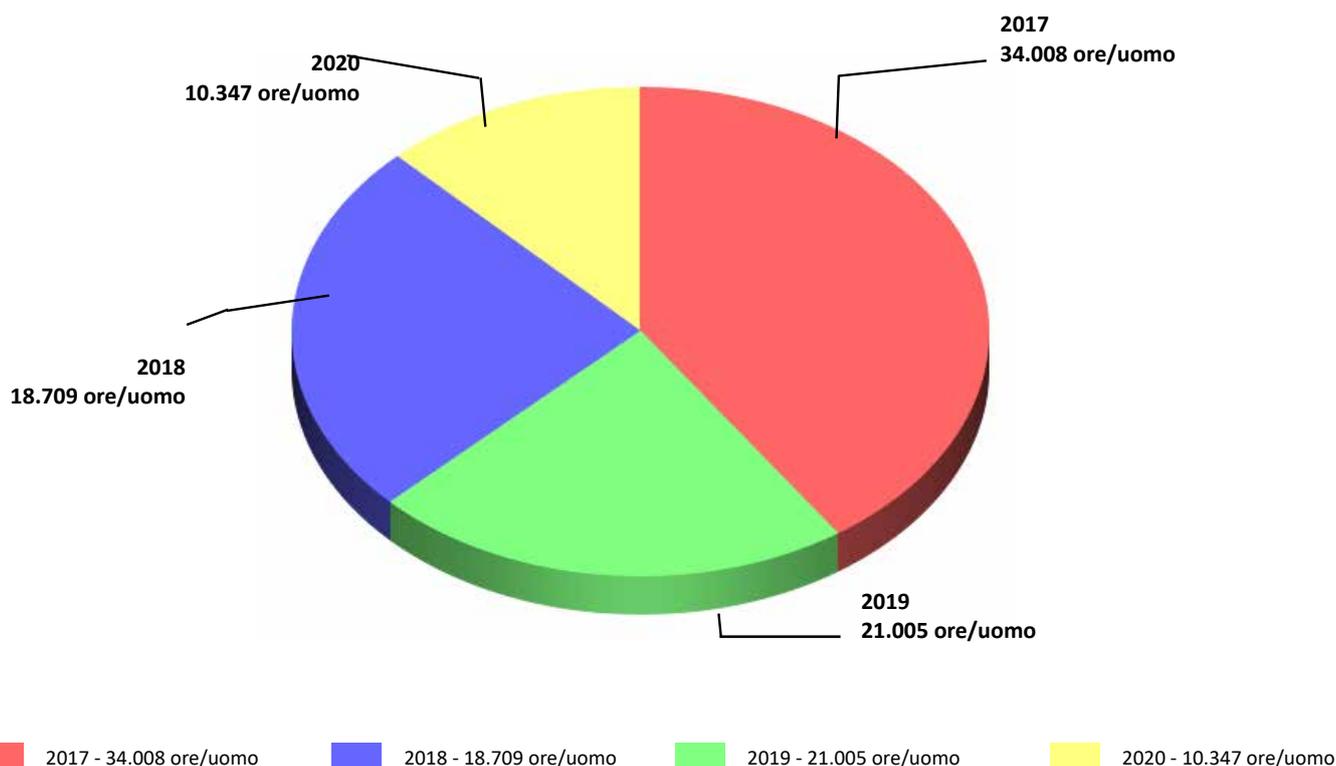
Attività di formazione teorica e pratica

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ha sempre prestato molta attenzione alla formazione teorica e pratica dei propri tecnici. Oltre all'Istruttore Regionale, sono 8 le Scuole Nazionali previste per legge, che si occupano di formazione, sviluppo di manovre e ricerca di nuovi materiali e tecniche di intervento:

- Scuola Nazionale Tecnici Soccorso Alpino.
- Scuola Nazionale Tecnici Soccorso Speleo.
- Scuola Nazionale Medici Soccorso Alpino.
- Scuola Nazionale Medici Speleo.
- Scuola Nazionale Unità Cifonile.
- Scuola Nazionale Direttori delle Operazioni di Soccorso.
- Scuola Nazionale Forre.
- Scuola Nazionale Speleo Sub.

Oltre al grande impegno dato durante gli interventi, i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria hanno portato avanti un'intensa attività formativa ed esercitativa, svolta durante tutto l'anno in montagna, su roccia e con la neve, in grotta ed in forra, anche con l'ausilio di elicotteri, in aula ed in ambiente impervio per la ricerca.

Complessivamente, dal 2017 al 2020, i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria hanno effettuato 84.069 ore/uomo per attività di formazione, informazione e addestramento.



ANNO 2017**RIPARTIZIONE DEGLI EVENTI DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

Attività	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Operativa	49	9.023
Non operativa	216	24.985
Totale	265	34.008

Macro Categorie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Eventi Direzione Regionale	25	627
Eventi di Stazione	160	19.852
Eventi formativi	3	885
Eventi Gruppo Cinofili	39	308
Eventi di Delegazione	38	12.336
Totale	265	34.008

Tipologie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Esercitazioni Interregionali	10	2.321
Incontri Protezione Civile	7	68
Consiglio di zona	1	170
Assemblea Capistazione	1	5
Esercitazioni di Stazione	121	15.064
Eventi di Delegazione	10	3.421
Riunioni	3	67
Poli Formativi UCRM	2	21
Poli Formativi UCRS	4	40
Esercitazioni Regionali	7	2.254
Evento Speleologico	1	1.553
Esercitazioni di Delegazione	5	2.545
Corso di Cartografia	3	885
Incontro 118	1	14
Riunioni di Stazione	39	4.789
Riunioni Regionali / Direzione Regionale	10	198
Incontri con Prefetture	3	90
Esercitazioni Gruppo Cinofili	33	247
Assemblea Regionale	1	135
Incontro con Regione Calabria	3	121
Totale	265	34.008

ANNO 2018**RIPARTIZIONE DEGLI EVENTI DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

Attività	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Operativa	24	2.251
Non operativa	280	16.458
Totale	304	18.709

Macro Categorie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Eventi Direzione Regionale	29	759
Eventi di Stazione	181	8.902
Eventi Gruppo Cinofili	32	293
Eventi di Delegazione	62	8.755
Totale	304	18.709

Tipologie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Esercitazioni Interregionali	9	1636
Incontri Protezione Civile	2	11
Consiglio di zona	1	132
Attività/Incontri Istituzionali	38	582
Esercitazioni di Stazione	109	5.782
Eventi di Delegazione	21	3.474
Riunioni	11	252
Poli Formativi UCRM	1	6
Poli Formativi UCRS	4	56
Esercitazioni Regionali	6	772
Evento Speleologico	1	2
Esercitazioni di Delegazione	10	2.486
Incontro 118	3	76
Riunioni di Stazione	42	2.576
Riunioni Regionali / Direzione Regionale	6	143
Incontri con Prefettura	1	16
Esercitazioni Gruppo Cinofili	27	232
Assemblea Regionale	2	205
Incontro con Regione Calabria	4	42
Turni Elisoccorso	3	226
Totale	265	18.709

ANNO 2019**RIPARTIZIONE DEGLI EVENTI DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

Attività	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Operativa	36	4.619
Non operativa	250	16.386
Totale	286	21.005

Macro Categorie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Eventi Direzione Regionale	51	835
Eventi di Stazione	187	10.528
Eventi Formativi	1	106
Eventi Gruppo Cinofili	5	166
Eventi di Delegazione	42	9.370
Totale	286	21.005

Tipologie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Riunioni Consulta Volontariato	3	6
Esercitazioni Interregionali/ Regionali	2/1	1.190/116
Incontri Protezione Civile/ Riunioni Prefetture	1/3	4/6
Evacuazione Impianti a fune	1	338
Manutenzione Ponti Radio	1	9
Attività Istituzionali/Incontri Istituzionali	55/11	2.328/76
Attività Formativa/ Propedeutico IRTEC	3/1	16/215
Esercitazioni di Stazione/di Delegazione	92/15	6.557/2.265
Formazione Sanitaria/ Turno Elisoccorso	1/1	16/4
Incontri Regione Calabria	1	2
Corso O.S.A. Modulo Roccia/Corso O.T.S.	6/2	1.816/184
Eventi di Delegazione	10	2.655
Riunioni Regionali / Direzione Regionale	2/5	534/67
Corsi di Specializzazione	1	106
Riunioni di Stazione/Riunioni con Stazioni	39/2	1.628/6
Commissione Regionale Medica	1	10
Riunioni tecniche	2	15
Attività Presidente/Attività Vice Presidente	13/1	44/2
Esercitazioni Cinofili/Formazione Cinofili SASC	1/2	4/29
Poli Formativi UCRS	2	133
Gruppo Tecnico Forre	3	581
Assemblea Regionale	2	46
Totale	286	21.005

ANNO 2020**RIPARTIZIONE DEGLI EVENTI DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

Attività	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Operativa	29	1.824
Non operativa	190	8.523
Totale	219	10.347

Macro Categorie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Eventi Direzione Regionale	34	1.086
Eventi di Stazione	143	6.061
Eventi Formativi	6	467
Eventi Gruppo Cinofili	3	42
Eventi di Delegazione	33	2.692
Totale	219	10.347

Tipologie	Numero Appuntamenti	Ore/Uomo
Manutenzione Ponti Radio/Manutenzione Automezzi	16/6	82/29
Attività Formativa/Formazione Aspiranti	3/1	12/60
Consiglio di Zona	3	189
Attività Istituzionale/Incontro Istituzionale	18/1	435/216
Esercitazioni di Stazione/Esercitazione Regionale	77/1	4.162/18
Formazione Sanitaria	5	288
Corso O.S.A. mod. Roccia/Corso Te.S.A mod. Roccia	2/1	1.326/424
Eventi di Delegazione/Esercitazioni di Delegazione	1/17	6/454
Riunioni/Riunione Tecnica	2/1	98/9
Direzione Regionale	7	488
Corsi di Specializzazione/Corsi di Cartografia	4/2	431/36
Riunioni di Stazione	24	446
Commissione Regionale Medica	1	8
Propedeutico I.R.TEC./Attività I.R.TEC.	2/1	162/25
Esercitazione Gruppo Cinofili/Formazione Cinofili SASC	1/1	2/10
Polo Formativo UCRS	1	30
Assemblea Regionale/Assemblea di Stazione	1/13	22/644
Incontro con Regione Calabria	1	3
Attività Presidente	4	12
Corso SNAMED	1	220
Totale	219	10.347

ATTIVITA' ADDESTRATIVE SASC PRESSO REPARTI DI VOLO FF.AA. ANNI 2017/2020

Numerosi e di grande rilevanza e impatto sono gli addestramenti e le attività compiute dal **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** presso **Reparti di Volo FF.AA.** durante gli anni dal 2017 al 2020.

Reparti Volo	Periodo dell'anno	Note Attività
AVIAZIONE DELL'ESERCITO 2° Reggimento "SIRIO" LAMEZIA (CZ)	09.09.2017 19.12.2018 17.12.2020	Tutte le attività sono denominate " LAM01- 02 " e sono state effettuate in "Area Dedicata SIR" o altre zone operazioni a servizio del 2° Rgt. Sirio in prossimità del sedime aeroportuale
AERONAUTICA MILITARE 84° CENTRO SAR GIOIA DEL COLLE (BA)	10.12.2019	L'attività denominata GIO 03_ è stata annullata in corso d'opera a causa delle condimeteo avverse riscontrate dall'assetto appena giunto in zona operazioni (Sila)
MARINA MILITARE 2° Gruppo Elicotteri MARISTAELI CATANIA (CT)	29.06.2018 20.06.2019 22.12.2020	Tutte le attività sono denominate " CAT01 " e sono state effettuate in nelle zone operazioni collinari a servizio del 5° Reparto Volo della PdiS in prossimità del sedime aeroportuale di Reggio Calabria

PROGETTI S.A.S.C.

I progetti realizzati nel periodo 2017/2020

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ha realizzato, nel periodo 2017/2020 diversi progetti in collaborazione con i diversi Parchi Nazionali e Naturali/Regionali presenti nel territorio calabrese.



PROGETTO “POLLINO SICURO” ANNUALITA' 2017, 2018, 2019, 2020”

Il **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)**, nato nel 1954, impiega attualmente circa 7.000 tecnici volontari, distribuiti su tutto il territorio nazionale ed ha un ruolo specifico che è stato riconosciuto dallo Stato con le **Leggi 776/1985, 266/1991, 162/1992 e 74/2001** che ne delineano le competenze, in particolare, la legge 776 del 1985 affida al CNSAS in via primaria, il compito di assumere adeguate iniziative per il recupero di infortunati, dei dispersi e dei caduti in montagna ed in ambiente ipogeo e la legge n 74 del 2001 attribuisce al responsabile del CNSAS la funzione di coordinatore nel caso di intervento di squadre appartenenti ad altre organizzazioni.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, con una stazione di soccorso speleologico, con due stazioni di soccorso alpino, una calabrese e l'altra lucana, per un totale di 60 tecnici, due unità cinofili per ricerca di persona dispersa e tre medici, opera da molti anni nel Parco Nazionale del Pollino a tutela della incolumità degli escursionisti e non.

Dagli anni novanta la frequentazione delle montagne del parco da parte degli appassionati, escursionisti ed alpinisti è notevolmente aumentata tanto che è stato sempre in continuo aumento il numero di richieste di soccorso effettuate dal Soccorso Alpino e Speleologico.

Per assolvere a questo gravoso compito, i soccorritori calabresi e lucani sono impegnati mensilmente in simulazioni di intervento per l'aggiornamento tecnico necessario per portare a compimento tali difficili e pericolose operazioni di soccorso, con gravoso dispendio di ingenti risorse economiche e di materiale altamente tecnico e specialistico; in tal senso, il CNSAS, dei servizi regionali calabresi e lucano, hanno realizzato il **“Progetto Pollino Sicuro 2017”**. Esso, consiste nel rinnovo e completamento dei magazzini tecnici al fine di rendere più sicuri e più veloci gli interventi di soccorso, in modo da prestare un servizio più efficiente possibile al visitatore bisognoso di soccorso nel Parco Nazionale del Pollino.

PROGETTO “MONTAGNA SICURA”

ANNUALITA' 2018-2019 e 2020

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria**, nell'ambito del Protocollo d'intesa “**PROGETTO MONTAGNA SICURA**” sottoscritto con l'Ente **Parco Nazionale Sila** e relativamente agli anni 2018 > 2019 sottopone all'attenzione del Commissario Straordinario, **Dott. Francesco Curcio**, la rendicontazione relativa agli acquisti eseguiti dal Soccorso Alpino e Speleologico Calabria per i quali viene richiesto il rimborso.

Gli acquisti finalizzati al PROGETTO MONTAGNA SICURA saranno consegnati alle stazioni di Soccorso Alpino: Sila Loriga – Sila Camigliatello – Catanzaro, intestate a Soccorso Alpino e Speleologico Calabria. Il materiale è stato inventariato nel sistema informatico AROGIS del magazzino regionale del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria con l'evidenza PARCO SILA.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA “RISERVA NATURALE REGIONALE VALLI CUPE” E “SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA”

ANNUALITA' 2018

La **Riserva Naturale Valli Cupe** gestisce i territori rientranti nel proprio perimetro con l'obiettivo di perseguire le finalità indicate nella legge regionale istitutiva e la promozione economico sociale delle popolazioni locali tramite interventi atti a tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità e di integrità ambientale dell'area protetta; tutela, promuove e diffonde l'identità del territorio calabrese attraverso la valorizzazione delle risorse naturali ed il recupero della cultura e delle tradizioni locali legate all'agricoltura, all'enogastronomia e all'ambiente rurale e delle tradizioni locali al fine di rendere tali elementi volano per lo sviluppo del turismo ecosostenibile. Al fine di garantire lo sviluppo economico e sociale della popolazione della riserva, l'Ente promuove la sperimentazione di metodi di gestione del territorio, idonei a realizzare una integrazione sostenibile tra uomo ed ambiente naturale e tali da preservare il patrimonio naturale alle generazioni future. A tal fine l'Ente promuove, anche attraverso l'intesa con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali.

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** avendo competenza in materia di soccorso in ambiente montano ai sensi delle Leggi 74/2001 e 289/02 (art 80) anche nel territorio della Provincia di Catanzaro dove sono già attive due stazioni, quella Alpina di Catanzaro e quella Speleologica regionale; a tal ragione la Riserva Naturale Valli Cupe ha estremo interesse che le attività del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria vengano espletate anche nel territorio della Riserva al fine di garantire un livello di sicurezza più alto possibile ai visitatori dell'area anche attraverso l'utilizzo dei sentieri che attraversano tutta l'area naturale.

Tutto ciò premesso, tra la RISERVA NATURALE REGIONALE DELLE VALLI CUPE e il SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC) viene formalizzato un rapporto privilegiato di collaborazione finalizzato ad attività da parte del SASC mirati alla sicurezza dei fruitori del territorio della Riserva Naturale delle Valli Cupe (turisti, bikers, escursionisti in varie discipline, raccoglitori di funghi, ecc. ecc.).

PROGETTO IMPLEMENTAZIONE COLONNA MOBILE, ACQUISIZIONE NUOVE ATTREZZATURE E AMPLIAMENTO CAPACITA' TECNICHE

ANNUALITA' 2018

Il progetto di acquisizione di mezzi ed attrezzature, riguarda un settore divenuto oramai strategico per il **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)** in generale ma, soprattutto, per le proprie strutture periferiche che costantemente si trovano a dover fronteggiare sul territorio impegni sempre più frequenti e pressanti, riguardanti varie tipologie di interventi (ricerca persone disperse, emergenza neve, terremoti, alluvioni, frane ecc.).

Negli scenari operativi afferenti il CNSAS (ambienti montani – zone impervie del territorio nazionale), la competenza specifica è attribuita al CNSAS dalle disposizioni vigenti, non solo a riguardo alla semplice attività operativa di ricerca ma, anche e soprattutto in ordine al coordinamento (L. 74/2001 – L. 289/2002 – DPCM 09/11/2012) ponendo, di fatto, in capo alla struttura territoriale del CNSAS chiamata a gestire le operazioni in loco (sovente uno scenario multicomponente anche dal punto di vista istituzionale), la responsabilità complessiva delle operazioni.

Molto importante è pertanto, assicurare una completa e puntuale attività operativa con particolare riferimento alla importantissima quanto delicata attività di coordinamento nelle ricerche. In tale ottica e per l'esperienza acquisita il settore degli automezzi risulta strategico e di primaria importanza negli scenari descritti. Infatti, l'aspetto della movimentazione degli uomini, nonché la rapidità di raggiungimento dello scenario operativo è uno degli elementi fondamentale soprattutto nelle macro emergenze, scenari nei quali sempre di più si trova ad operare il CNSAS con le sue strutture regionali in particolare in quei territori ad elevato rischio.

Per quanto attiene, in particolare alle attività di soccorso, il **Servizio Regionale Calabria** del CNSAS è inserito già da tempo nelle specifiche pianificazioni delle **Prefetture della Regione Calabria** oltre che nel sistema dell'emergenza sanitaria nonché con protocolli di operatività sottoscritti con il **Dipartimento Protezione Civile Calabria**, il tutto così come normato dalla L.R. Calabria 1/2017.

Alla luce di quanto suesposto si rende necessario dotarsi di un automezzo fuoristrada pick-up che andrebbe ad incrementare la colonna mobile nazionale del DPCN ed ove necessitasse, in caso di attivazione e stante la morfologia montana della regione, possa essere adoperato anche per garantire l'immediato trasferimento di uomini e attrezzature sul territorio della Regione Calabria che si ribadisce particolarmente impegnativo (Aspromonte – Sila - Pollino) anche e soprattutto per i protocolli operativi sottoscritti dal SASC con i Parchi Nazionali del Pollino, Aspromonte e Sila.

La modalità di impiego dell'automezzo che si intende acquisire con il presente progetto, si rappresenta che lo stesso sarà destinato all'incremento della colonna mobile nazionale DPCN ed ove servisse colmare le necessità del territorio della Regione Calabria. Inoltre, ove necessitasse, tale automezzo potrà essere messo a disposizione delle Autorità locali e/o di Protezione Civile per supporto alla colonna mobile di protezione civile sia regionale che nazionale impegnata in eventi sul territorio.

Il progetto prevede l'acquisizione di un **FUORISTRADA ISUZU mod. D-MAX CREW PLANET 4x4**. L'automezzo individuato ha le caratteristiche idonee ad un uso gravoso tipico degli ambienti in cui opera il CNSAS. La realizzazione di tale progetto oltre ad incrementare la colonna mobile nazionale del DPCN renderebbe il Servizio Regionale Calabria altamente operativo sul territorio di competenza, per le richieste che il DPCN avrà nella Regione Calabria.

“PROGETTO SERRE SICURE”**PROTOCOLLO D’INTESA TRA “ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DELLE SERRE” E “SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA”****ANNUALITA’ 2019**

Il **Parco Naturale Regionale delle Serre** gestisce i territori rientranti nel proprio perimetro allo scopo di perseguire, in particolare, le finalità indicate nelle L.R. n° 48 del 51511990, L.R. n° 10 del 04/0712003 nonché del Decreto Presidente Regione Calabria n° 138 del 16/1212003 e del Decreto Presidente Regione Calabria n° 38 del 2310212005.

Rientra tra gli obiettivi del Parco, la promozione economico-sociale delle popolazioni locali attraverso interventi atti a tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità e di integrità ambientale dell’area protetta. Il Parco tutela, promuove e diffonde l’identità del territorio calabrese attraverso la valorizzazione delle risorse naturali ed il recupero della cultura e delle tradizioni locali legate all’agricoltura, all’enogastronomia e all’ambiente rurale e delle tradizioni locali al fine di rendere tali elementi volano per lo sviluppo del turismo ecosostenibile; promuovendo la sperimentazione di metodi di gestione del territorio, idonei a realizzare una integrazione sostenibile tra uomo ed ambiente naturale e tali da preservare il patrimonio naturale alle generazioni future. A tal fine il Parco promuove, anche attraverso l’intesa con le Regioni e gli Enti Locali, nuove attività produttive compatibili in settori innovativi, e salvaguarda i valori culturali tradizionali presenti nelle attività agro -silvo - pastorali, zootecniche, forestali, nella pesca e nell’artigianato anche attraverso specifiche misure d’incentivazione.

Considerato che il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC)**, ramificazione regionale del **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**, opera nel territorio del Parco Naturale Regionale delle Serre con la **Stazione di Soccorso Alpino Catanzaro**, che ha già effettuato, in questi anni, numerosi interventi di soccorso a escursionisti nel territorio del Parco, viene stipulato tra le due parti un protocollo d’intesa, della durata di cinque anni, che vedrà l’attuazione di interventi, da parte del SASC, mirati al miglioramento della sicurezza dei fruitori del tenitorio del Parco Naturale Regionale delle Serre (turisti, bikers, escursionisti in varie discipline, raccoglitori di funghi, ecc. ecc.).

PROGETTO COMPLETAMENTO SISTEMA TLC FONDI ORDINARI 2019 - CNSAS

Il **Servizio Regionale Calabria**, sin dal 2017 ha in itinere l'implementazione di un **progetto di TLC** che al suo completamento farà sì che il S.R. CALABRIA abbia una rete di **TLC DIGITALE** autonoma su tutto il territorio regionale, questo tramite il posizionamento di apparati ripetitori su postazioni fisse (tralicci). Lo sviluppo di tale progetto al momento si avvale di 3 ponti radio ripetitori così allocati:

- TORRE MAGARA (Pollino – CS)
- MONTE BOTTE DONATO (Sila – CS)
- CANOLO (Aspromonte – RC) (al momento ripetitore analogico)

Ad oggi i ponti attivi, suindicati, hanno dato una eccellente resa, si è potuto constatare che la provincia di Cosenza ha un'ottima copertura radio soprattutto in aree che prima risultavano assolutamente prive di segnale. Sono state fatte numerosissime prove tecniche sia con apparati portatili sia con apparati veicolari con risultati estremamente soddisfacenti. Gli apparati radioripetitori che sono stati scelti per questa rete e che al momento sono operativi sui ponti indicati, sono **HYTERA mod. RD 985**.

Questo progetto, sottoposto all'attenzione della Direzione Nazionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), è finalizzato all'implementazione della rete dei ripetitori esistenti prevedendo l'installazione di altri 4 ripetitori HYTERA RD 985 che verranno posizionati nei siti di seguito indicati e che completeranno la rete ponti radio del S.R. Calabria:

- MONTE SCURO – Base Tele posto Aeronautica Militare –
- MONTE MANCUSO (CZ) – nodo di trasmissione vanno posizionati n°2 apparati ripetitori.
- MONTE SCIROCCO (RC)
- SOSTITUZIONE DELL'APPARATO GIA' ESISTENTE NEL SITO DI CANOLO (RC)

Il progetto a completamento darà un concreto e fattivo supporto oltre che al S.R. CALABRIA anche al sistema regionale di P.C. ed ove necessari al sistema nazionale di P.C. nel caso di macro emergenze, dove, è risaputo, le TLC sono di fondamentale importanza e questo, in particolare, in un territorio ad alto rischio sismico ed idrogeologico come la Calabria. Tale sistema, consentirà, in un futuro ove il CNSAS dovesse dotarsi di rete propria sul territorio nazionale, di integrarsi con l'esistente così come se altri S.R. dovessero venire ad operare in supporto al S.R. Calabria, potrebbero inserirsi nella rete già esistente.

Il completamento della rete TLC è da considerarsi un investimento strutturale a lungo termine visto che gli eventuali ulteriori costi ricadrebbero eventualmente solo sulla ordinaria manutenzione. Inoltre, tale rete di ponti radio potrebbe, all'occorrenza, essere implementata senza alcuna modifica di quella già esistente.

Il completamento del progetto prevede anche l'integrazione degli apparati veicolari e portatili così da fornire una capillare rete a terra.

PROGETTO COMPLETAMENTO DIVISE E D.P.I. FONDI ORDINARI 2020 - CNSAS

Il **SASC Servizio Regionale Calabria**, nell'ambito dei **FONDI ORDINARI CNSAS 2020** e nel solco di una progettualità finalizzata ad una sempre maggiore crescita del S.R., ha individuato quale obiettivo da raggiungere, con il presente progetto, la fornitura, a tutti i Volontari del SASC, di un significativo e concreto segno di appartenenza ad un glorioso Corpo Nazionale – CNSAS - ed in quest'ottica si è deciso di investire le risorse offerte dalla Direzione Nazionale nel completare la dotazione di DIVISE e D.P.I..

Il progetto ha una valenza non solo in ambito regionale già di per se importantissimo ma, anche e soprattutto in un ambito interregionale, nell'iterazione costante di supporto ad attività operative dei S.R. limitrofi che sempre più sono oggetto di interesse dei media nazionali e locali nonché delle Autorità locali e regionali.

Nell'ottica di una integrazione di capi – GIACCHE - e soprattutto per non disperdere gli sforzi economici già fatti, di capi acquistati (giacca mod. BRAVE JACKET MONTURA), oggi si vuole portare a completamento la dotazione in essere con il presente progetto. I volontari effettivi ad oggi presenti nel S.R. CALABRIA sono 133 (oltre 18 aspiranti 2020) e circa l'85% non ha una giacca uniforme sul territorio regionale inoltre, dopo lo sforzo fatto dalla Direzione Nazionale con la fornitura dei gilet alta visibilità - Montura - oggi ci troviamo nella necessità di modificare la tipologia per sopravvenute nuove normative in materia di DPI ed in questa ottica si vorrebbe cogliere l'occasione di questo progetto per far sì che tutti i Volontari siano dotati di gilet con maniche, mod. OPERATOR CONVERT JACKET – MONTURA - che rispetta la nuova normativa vigente in materia di D.P.I..

La ricaduta del progetto è da considerarsi un investimento strutturale a lungo termine che darebbe anche la possibilità di successive integrazioni dei capi, per i nuovi Soci, con un futuro investimento, che risulterebbe sostenibile per le risorse finanziarie di cui dispone il S.R. CALABRIA. L'occasione di questo progetto è non solo materiale ma, soprattutto, di identità ed appartenenza cosa che non deve essere sottovalutata. Potersi identificare TUTTI con un'unica divisa rende l'orgoglio di essere membri e parte integrante del CNSAS oltre a dare una forte immagine all'esterno che oggi deve essere assolutamente curata in ogni suo aspetto.

COMUNICAZIONE S.A.S.C.

Presenza costante su Web e Social Media

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante dal 2019, usando molto il web e i social media, con gli obiettivi di informare le persone sugli interventi di soccorso e sulle attività di addestramento che vengono effettuati, di promuovere l'attività di prevenzione e informazione che è uno dei compiti più importanti che il Soccorso Alpino e Speleologico svolge costantemente e di dare visibilità al lavoro che svolgono, con grande passione, i tecnici e gli operatori del **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria**.

Gli strumenti usati quotidianamente sono:

- La gestione e la cura quotidiana del sito web **sasc.it**
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social:
 - Facebook
 - Twitter
 - Instagram
 - Canale youtube.
- La gestione di Telegram, app di messaggistica istantanea.

SITO WEB

Il nuovo sito web del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC) è online dall'inizio dell'anno 2019. Il sito può essere consultato da ogni utente in quasi tutte le sue funzioni, ovviamente anche da dispositivi mobili. La sua realizzazione s'inserisce nell'ambito di una strategia di che considera la comunicazione uno strumento importante per la diffusione delle informazioni per favorire la conoscenza e la partecipazione all'Associazione, contribuire all'educazione dei cittadini alla prevenzione e promuovere l'immagine dell'Organizzazione.

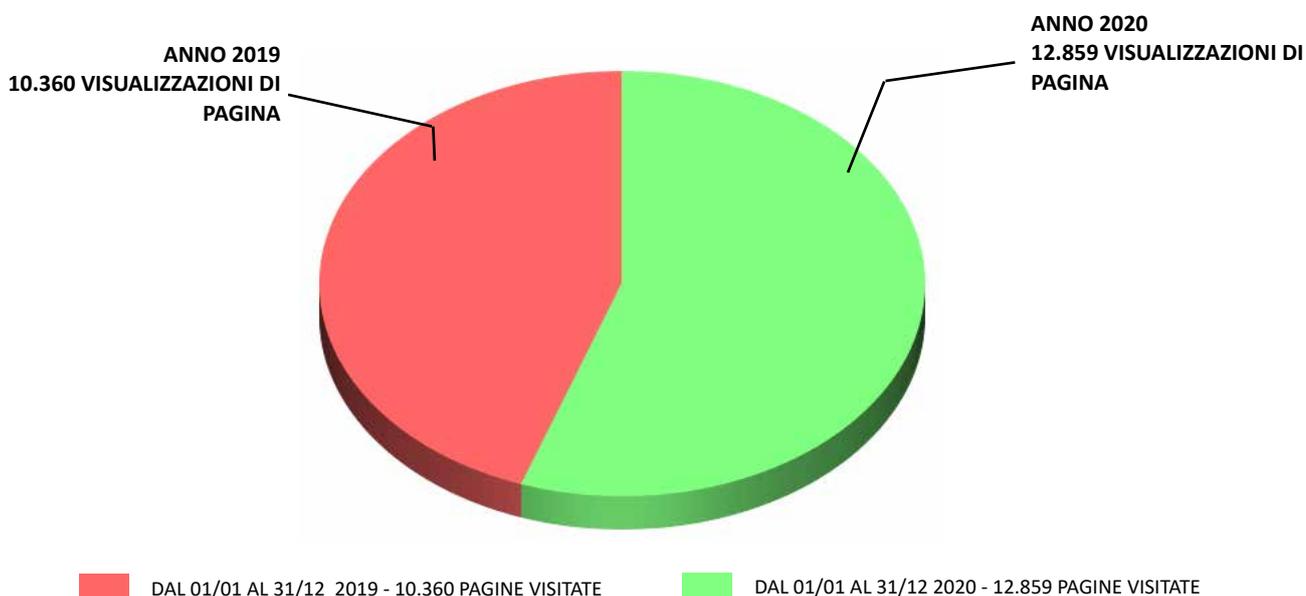
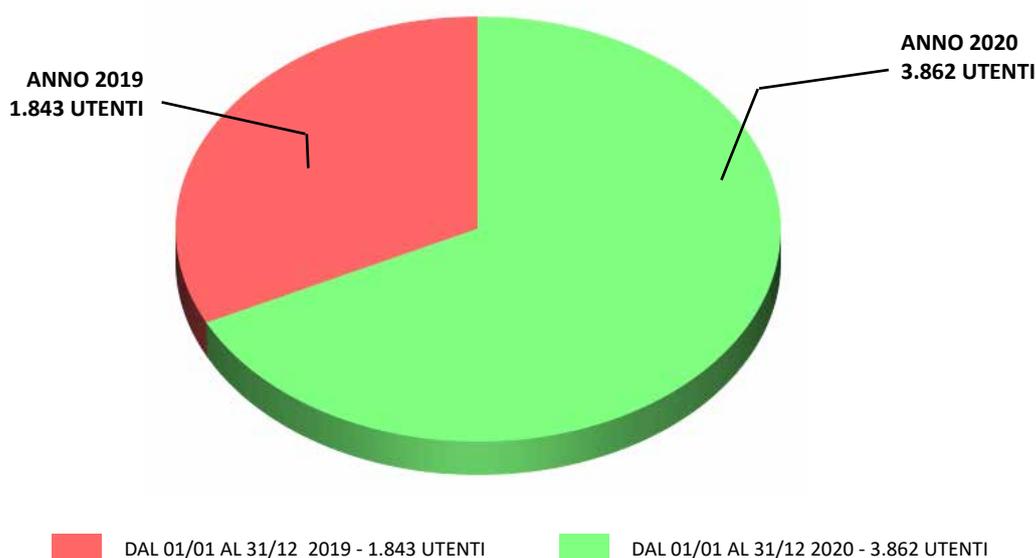
Grande importanza è stata data all'impostazione grafica, finalizzata a privilegiare le immagini relative, in particolare, alle operazioni di soccorso e all'addestramento dei tecnici del SASC, ed alla facilità e velocità di navigazione.

Per quanto riguarda i contenuti, ci si è concentrati soprattutto sulle attività che identificano il Soccorso Alpino e Speleologico e cioè l'operatività sui terreni di competenza e le iniziative di prevenzione degli incidenti in montagna e in terreno impervio rivolte, in particolare, ai frequentatori della montagna. Presente, all'interno del sito, anche un'area riservata destinata solo ed esclusivamente al Socio del SASC. E' stata messa in evidenza la trasparenza, con la pubblicazione dei Bilanci e degli Statuti e Regolamenti sia del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria che del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, oltre alla sezione delle informazioni per entrare a fare parte della nostra Organizzazione e di un'area dedicata alla Rassegna Stampa.

Per i media è stato reso disponibile un archivio video e fotografico. Il sito web dà, inoltre la possibilità, di iscriversi ad una Newsletter, per ricevere email con contenuti relativi alla prevenzione, e a Telegram, un'app di messaggistica istantanea, per essere sempre aggiornati su bollettini e allerte meteo e sulle attività di soccorso e di addestramento dei tecnici del SASC.

Con le sue circa 200 pagine, il sito sasc.it costituisce una vera e propria piattaforma d'informazione per il personale tecnico del SASC e per tutti gli utenti del web. Viene, inoltre, utilizzato lo strumento **Google Analytics**, un servizio di web analytics che consente di analizzare delle dettagliate statistiche sui visitatori del sito web.

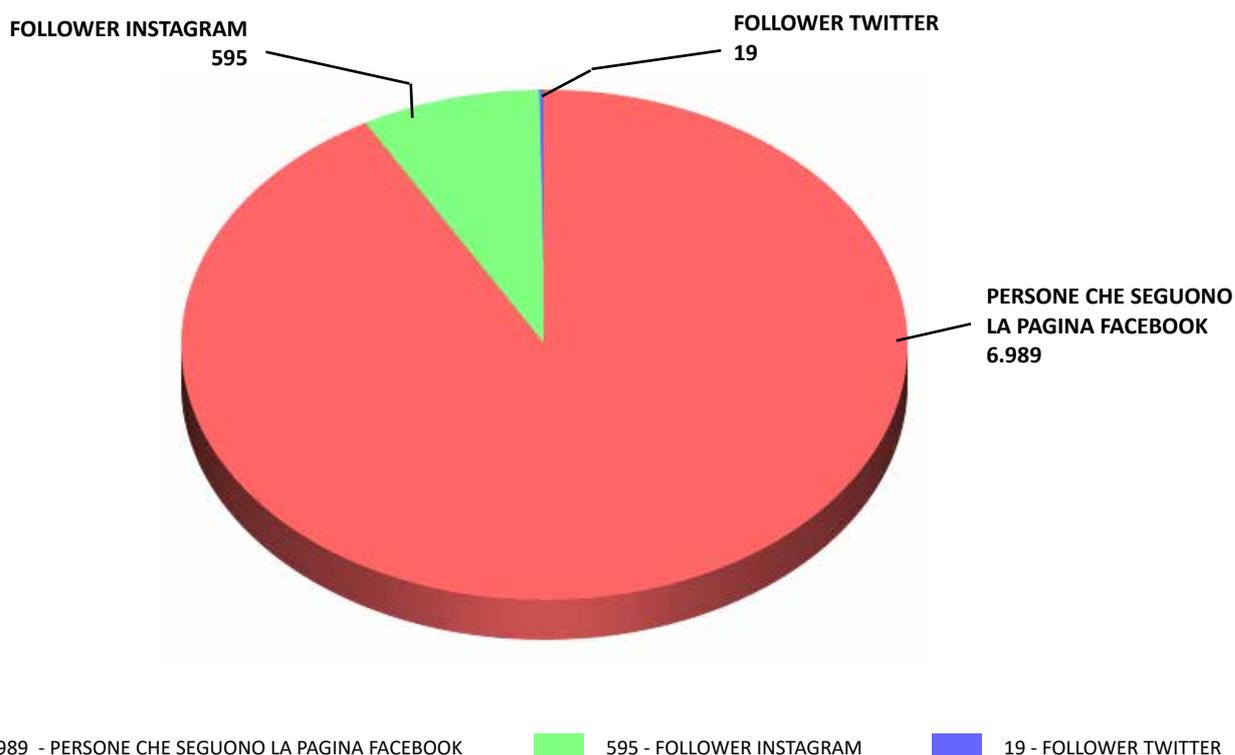
STATISTICHE "UTENTI" E "VISUALIZZAZIONI DI PAGINA" DEL SITO SASC.IT (ANNI 2019 E 2020)



SOCIAL MEDIA

Oltre al sito, vengono utilizzati, per gli obiettivi suscitati, anche tutti i social: facebook, twitter e instagram. La pagina Facebook del SASC è stata creata il 1 settembre 2016; i profili instagram e twitter nel 2019. Negli ultimi anni i social media hanno cambiato il modo di fare informazione e di comunicare: foto, video, aggiornamenti di stato in tempo reale su interventi di soccorso, addestramenti, grandi emergenze e molto altro, hanno stravolto il modo di comunicare.

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria non poteva, certamente, rimanere indietro.



LINK SOCIAL MEDIA

Facebook: <https://it-it.facebook.com/soccorsoalpinocalabria/>

Instagram: <https://www.instagram.com/soccorsoalpinocalabria/?hl=it>

Twitter: https://twitter.com/cnsas_Calabria

Contestualmente all'attività di comunicazione gestita online, sono state portate avanti alcune campagne di prevenzione specifiche, come "Sicuri sul Sentiero" e "Sicuri con la Neve", eventi realizzati nell'ambito del progetto nazionale www.sicuriinmontagna.it.



Aiutaci... ad aiutare!

DONA IL TUO



Dal 2018 hai la possibilità di assegnare il **5 x 1000** della tua dichiarazione dei redditi al "**Soccorso Alpino e Speleologico Calabria**". Un gesto concreto di vicinanza a chi dedica tempo e passione per la sicurezza in montagna.

Basta firmare sulla casella indicata del sul Modello precompilato (ex 730) / UNICO, o sul modulo allegato al CUD e inserire il Codice Fiscale del servizio regionale Calabria:

92036050802

Ti preghiamo di diffondere questa informazione e Ti ringraziamo per il Tuo prezioso sostegno!!!

DONAZIONI

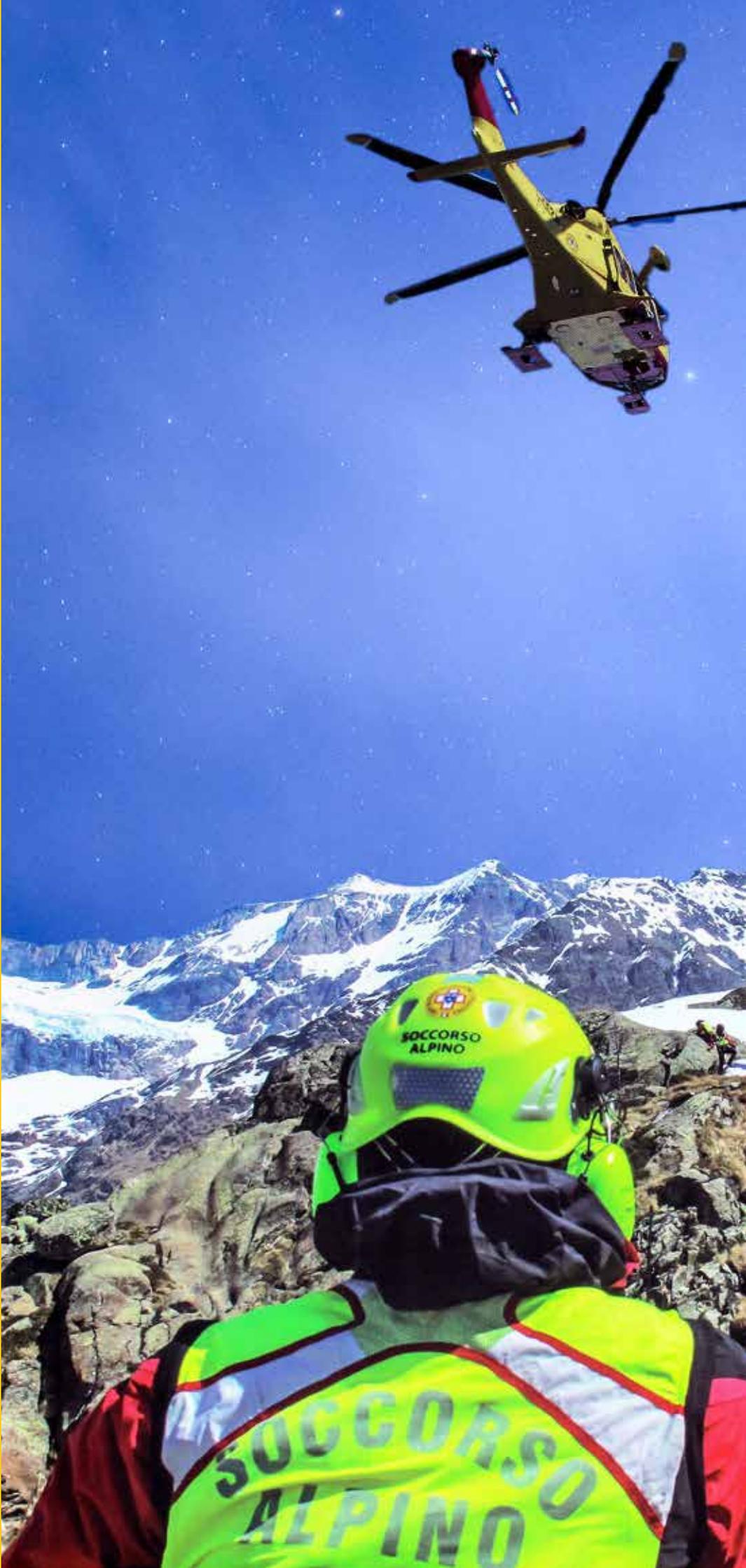
Ogni anno il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria deve sostenere spese importanti per la formazione, la gestione ordinaria e per l'acquisto di materiali nuovi, ma anche per l'integrazione e per la sostituzione di attrezzature tecniche, di apparati radio, di caschi e di dispositivi per la sicurezza personale (DPI), etc. Con la tua DONAZIONE aiuti i nostri volontari a migliorare in professionalità e sicurezza.

PER EFFETTUARE UNA DONAZIONE

IBAN:

IT66 0030 6909 6061 0000 0133 051

**con causale: "Contributo Volontario per Sostegno
SASC"**





SOCCORSO
ALPINO

Soccorso Alpino e Speleologico Calabria



Direzione Regionale:
Corso Luigi Fera, 18 - 87100 Cosenza

Cod. Fisc. 92036050802

Riconosciuto dalla Regione Calabria LR 1/2017

Iscritto al Registro Regionale delle Associazioni di Protezione Civile e al Registro
Regionale delle Personalità Giuridiche Private
Iscrizione al RUNTS nr. 664/Cosenza

E-mail: sasccalabria@gmail.com

Pec: calabria@cert.cnsas.it

Web:

www.sasc.it

news.cnsas.it/author/cnsas-calabria/

Social:

facebook.com/soccorsoalpinocalabria

twitter.com/cnsas_Calabria

linkedin.com/company/soccorso-alpino-e-speleologico-calabria

instagram.com/soccorsoalpinocalabria



BILANCIO DI MISSIONE

2017/2020
